

La voce dei friulani dal 1849

**il**  
**FRIULI**

Settimanale d'informazione - 19 gennaio 2024 - n. 02

# Sotto assedio *dei pirati*

Incursioni e  
truffe sempre  
più frequenti.  
E anche le  
aziende,  
soprattutto  
quelle piccole  
devono  
cambiare  
strategia  
e attrezzarsi

All'interno  
Dossier scuola  
8 pagine



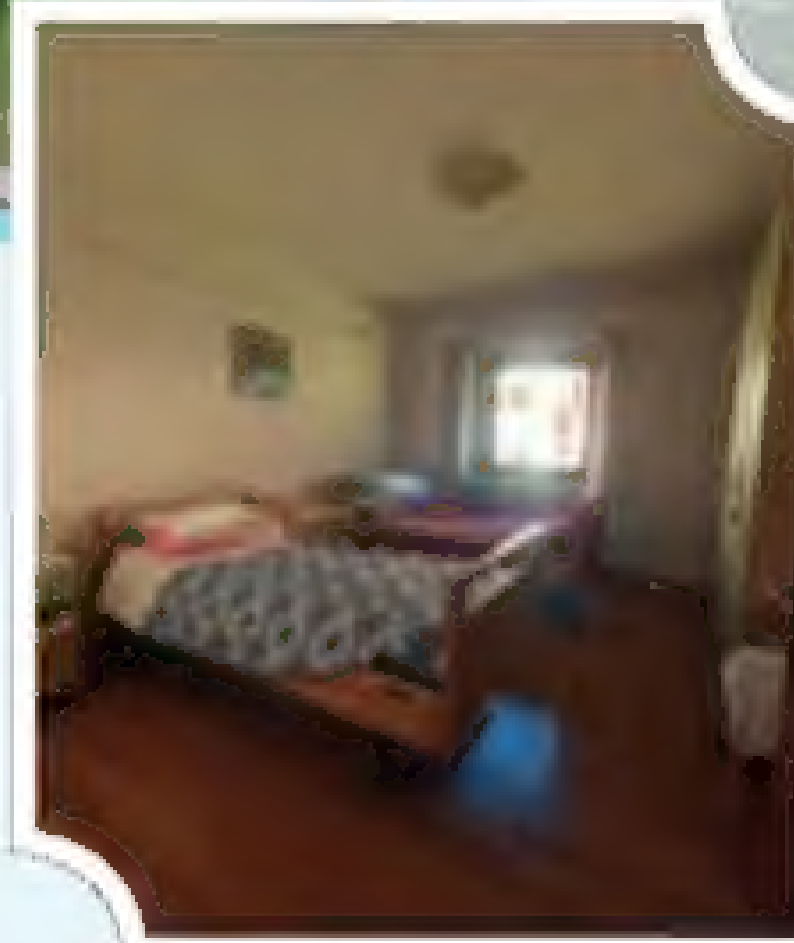
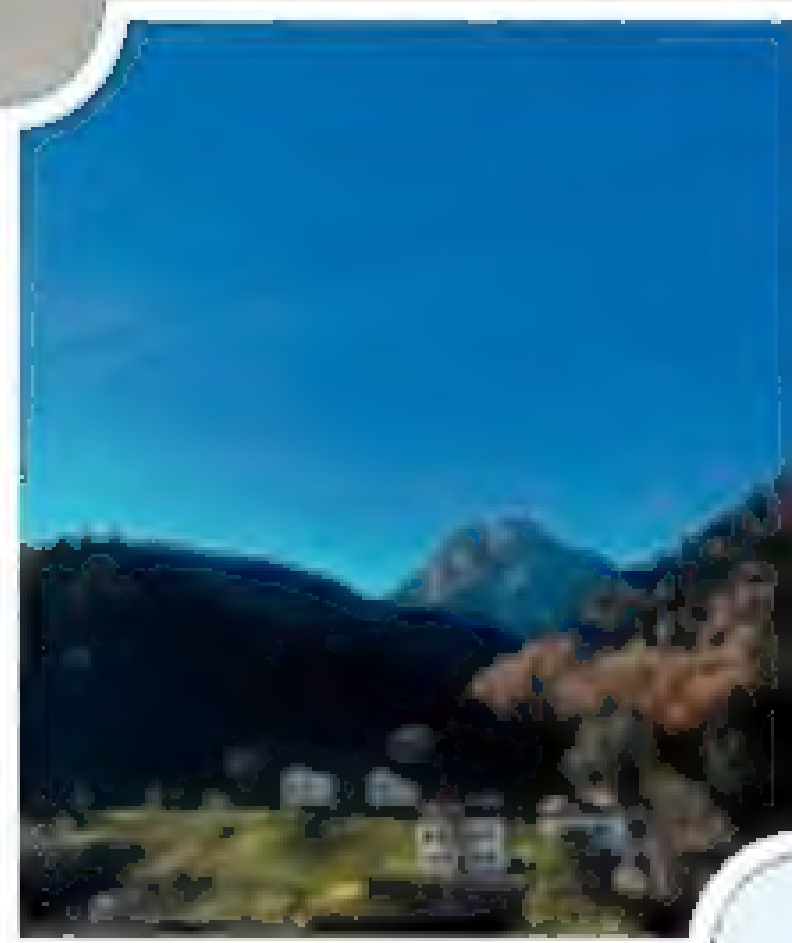
Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 21922/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa  
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene Supplemento - Il prezzo di vendita è di 1,50 €



# UNA CASA PER LA TERZA ETÀ



**UNA RESIDENZA AUTORIZZATA  
ED ACCREDITATA PER ANZIANI  
NON AUTOSUFFICIENTI**



**RESIDENZA PER ANZIANI:** è una casa di tipo familiare che può ospitare fino a 25 anziani auto e non autosufficienti con autorizzazione al funzionamento come Struttura di 1° Livello per anziani non autosufficienti. Paularo è il Comune più grande della Carnia dopo Tolmezzo, situato in una splendida vallata (la Val d'Incarojo) a soli 15 minuti da Tolmezzo. È dotata di nuovi arredi moderni e funzionali alla condizione degli ospiti.

## COMPRENDE

- 9 camere ad un letto, 8 camere a due letti
- Aria condizionata
- Ampia sala da pranzo e salotto con Fogolar e TV al plasma
- Salottini al primo Piano con terrazzo
- Palestra per fisioterapia
- Salone per le visite con ingresso separato

**RETTE IMMUTATE**

## OFFRE

- Assistenza alla persona con personale qualificato 24 ore su 24
- Assistenza infermieristica
- Attività di animazione
- Cucina interna con menù comprendente piatti tipici locali
- Servizi di lavanderia e parrucchiere
- Rette comprensive di tutti i servizi alberghieri senza sovrapprezzi per camere singole

## RESIDENZA PER ANZIANI DI PAULARO

Via della Pineta 2, 33027 Paularo (UD)

Tel. 0433.711193 • E-mail: [residenza.anziani@hotmail.it](mailto:residenza.anziani@hotmail.it)

**Per informazioni: Cell. 340.7717635**

## ENTE GESTORE

IDEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Viale del Ledra 31, 33100 Udine (UD)

Tel. 0432.958186 • E-mail: [ideacoop1@gmail.com](mailto:ideacoop1@gmail.com)



# Sommario

## 4 } Copertina

- Pirati sempre più scaltri

## 7 } Personaggi della settimana

## 8 } Politica

- Non c'è 2 senza 3
- Non solo divorzio

## 10 } Territorio

- Per poter dare aiuto ci vuole orecchio
- Fiato alla storia
- L'arte raddoppia
- Cultura per tutti

## 15 } Opinioni

- BUSSOLA DEL CONSUMATORE di Barbara Puschiasis

## 17 } Speciale dossier scuola

## 24 } Cultura & Spettacoli

- La rivoluzione con la tradizione
- Il dovere della memoria
- Prima di Dedica 30
- Trent'anni di 'Mondo Naif'

## 30 } Agenda

- Tempo libero

## 32 } Concorso

- Vota il presepe nelle scuole della regione

## 36 } Gente

- La vittoria ai friulani
- Giona's Beach Brothers
- Il volto della settimana

## 38 } Lifestyle

- Bianco incanto



## IN ALLEGATO AL SETTIMANALE 'BUSINESS' DI GENNAIO

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

**GRATIS SOLO IN EDICOLA**

## DOMENICO VETTOREL

La competitività delle industrie si gioca sulla movimentazione: parla il re dei carrelli.

## Fameis anti droghe

La Academie Tiepolo e doplee

Mortean: un concert dopo la tampieste di Lui

**IN EDICULE**



## BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili



Un gruppo di ricercatori danesi ha diffuso una allarmante tesi dicendo che l'Intelligenza Artificiale è così forte da poter predire a chiunque l'età della morte. Se questa possibilità fosse davvero reale perché non chiedere al Mondo Artificiale di fare un passo in senso opposto e di morire lui al nostro posto?

## IL CASO

Rossano Cattivello

## Modelli organizzativi dei servizi pubblici



Nell'economia di mercato al variare della domanda e dell'offerta le imprese modificano il proprio

modello produttivo. Sulla base dello scenario geopolitico, per esempio, nell'arco di appena dieci anni le industrie più strutturate hanno prima globalizzato le proprie filiere e, poi, nuovamente regionalizzato (cioè per aree continentali) fornitori e distribuzione. Altra spinta forte al cambiamento è data dall'evoluzione tecnologica: dopo gli anni della semplice digitalizzazione, è ora in corso la rivoluzione dell'intelligenza artificiale.

Se le imprese fanno questo per generare profitto, cioè ricchezza da redistribuire a soci, lavoratori (stipendi) e collettività (tasse), da un simile ragionamento non può essere immune la pubblica amministrazione che però ha come obiettivo il migliore servizio ai cittadini con la spesa più efficiente possibile. Non si capisce, quindi, come in Friuli-Venezia Giulia (ma vale anche per altre regioni) i sistemi della sanità, degli enti locali e dell'istruzione siano fermi a modelli organizzativi del '900 quando nel frattempo sia l'offerta sia la domanda sono radicalmente mutate. Per offerta si intendono per esempio le nuove tecnologie che consentono di abbreviare e ampliare i processi (le analisi del sangue fatte con una macchinetta portatile nell'ambulatorio del medico di base, anziché spedire il paziente in coda all'ospedale). Per domanda ci si riferisce al profondo mutamento della composizione anagrafica, urbanistica e culturale della nostra comunità. Si parla di riforme regionali di sanità, enti locali e si auspica l'autonomia scolastica, ma aumentare i fondi a questi tre capitoli non garantisce maggiore efficienza se il modello organizzativo è ormai superato. Anzi si rischia di aumentare gli sprechi della spesa pubblica.



**mediafriuli**

Società di comunicazione indipendente

e-mail: redazione@ifriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922



Riciclato PEFC

Questo prodotto è realizzato con materiale prima riciclato

www.pefc.it

**il FRIULI**

Settimanale d'informazione regionale

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Rossano Cattivello - **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** David Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

**EDITORE:** Editoriale Il Friuli Srl - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - Associato all'Uspl. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

**AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE:** Alfonso Di Leva

**STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

**ABBONAMENTI:** annuo 40 euro - on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

© Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco  
tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ifriuli.it

**EURONEWS**  
**PUBBLICITÀ**



# PIRATI SEMPRE PIÙ

CITTADINI E AZIENDE, SEMPRE PIÙ CONNESSI, SONO ESPOSTI AL FURTO DEI DATI E A DANNI PATRIMONIALI RILEVANTI

Alessandro Di Giusto

**P**irati all'attacco, sempre più aggressivi, sempre più preparati. Nel mare sconfinato di Internet e della rivoluzione digitale operano organizzazioni criminali estremamente efficienti, capaci di mettere in ginocchio un'azienda a causa con i loro attacchi che possono bloccare perfino le attrezzature, quando non si tratta di veri e propri furti di denaro.

Aumentano i rischi ai quali sono esposte le aziende sempre più connesse, ma in molti casi ancora poco attrezzate culturalmente per far fronte alle nuove minacce, soprattutto se di piccole dimensioni. Ed è proprio sul fattore culturale che si concentra **Gabriele Passarotto**, investigatore privato e titolare della Securitry corporate, una sede legale a Trieste e una operativa a Udine. Perché uno dei problemi da superare è la scarsa percezione dell'importanza di investire sulla sicurezza informatica che si traduce in forte vulnerabilità rispetto ad attacchi esterni e pure interni.

“Quando parliamo di sicurezza all'interno delle aziende - spiega l'esperto - doppiamo farlo a 360 gradi, dai problemi di sicurezza dell'infrastruttura da intrusioni esterne a quella di sicurezza interna. Molte aziende hanno problemi legati non soltanto alla fedeltà del dipendente, ma pure sulla tutela del suo know-how. Esistono precise procedure interne che, se seguite con attenzione, riducono il rischio. Per esempio, quando si consegna un elaboratore al dipendente - conferma Passarotto - dovremmo



La Rete è un mare sconfinato nel quale i pirati sono pronti all'abbordaggio

far rispettare un protocollo preciso. Immaginiamo che chiunque possa accedere al server aziendale: può capitare che un dipendente infedele scarichi dati da passare ai concorrenti. Serve una politica di compartimentazione dell'accesso: chi si occupa della contabilità non può accedere ai dati dell'area tecnica e viceversa. Serve anche la protezione delle infrastrutture informatiche per evitare

attacchi esterni. Per questo motivo ci avvaliamo di periti informatici specializzati: assieme ai tecnici effettuiamo l'analisi del sistema, individuiamo le criticità e quali misure adottare. Tutte le aziende dovranno attrezzarsi rapidamente, anche alla luce dei forti progressi dell'Intelligenza artificiale che può essere utilizzata per creare truffe estremamente sofisticate”.

Sono almeno tre le regole d'oro



» L'Intelligenza artificiale fa aumentare i rischi

Copertina

# SCALTRI

## CIFRE A 4 ZERI

L'ATTACCO INFORMATICO  
PUÒ CAUSARE DANNI DA  
MIGLIAIA DI EURO ANCHE  
A UNA PICCOLA IMPRESA

## PROTOCOLLI

E' ESSENZIALE  
COMPARTIMENTARE LA  
RETE AZIENDALE E FAR  
RISPETTARE SEVERI  
PROTOCOLLI DI UTILIZZO  
DEI SINGOLI ASSEGNATI



Gabriele Passarotto

da seguire: "La sicurezza - conferma l'investigatore - è importante tanto quanto e forse di più del commercialista. Costa, ma è un costo necessario e inferiore a quello di un attacco. Più è complesso il sistema da difendere maggiori sono i costi da affrontare. Se ancora non l'avete fatto, chiamate un consulente che si affianchi all'esperto informatico dell'azienda".

## Aziende rimaste "impigliate" in Rete

Quanto rischiano le aziende ce lo ha spiegato l'investigatore Gabriele Passarotto citando due casi emblematici: "Un'azienda che effettua acquisti all'estero, dopo la ricezione della merce ha ricevuto una mail intestata che faceva riferimento alla fornitura e indicava per il pagamento nuove coordinate bancarie. La funzionaria dell'amministrazione ha effettuato il bonifico di 40 mila euro che però il fornitore non ha mai ricevuto. Il problema è: di chi è la responsabilità e chi paga? Le nostre indagini hanno accertato che il fornitore era stato attaccato e dunque il danno era suo. Il problema è che di situazioni del genere ne abbiamo registrate molte e per importi molto più elevati. E con l'avvento dell'intelligenza artificiale andrà sempre peggio". "In un'altra azienda friulana - prosegue l'investigatore - siamo intervenuti dopo che era stata azzerata la contabilità aziendale: un dipendente aveva scaricato tutto su una chiavetta per poi cancellare i dati contenuti nel server, causando un danno enorme. E il titolare non sapeva spiegarsi il fatto, perché chiudeva a chiave la porta dell'ufficio! E' evidente la mancata percezione del rischio e di come oggi sia cambiato il mondo". L'ultimo caso che citiamo è quello di azienda specializzata nella produzione di manufatti in metallo destinati all'arredo di lusso: all'avvio della giornata di lavoro le macchine a controllo numerico più importanti non ne vogliono sapere di accendersi. Leggendo la posta elettronica il titolare scopre di essere vittima di un'estorsione e che i malviventi hanno inviato un messaggio molto chiaro: se vuole ripartire con la produzione deve pagare migliaia di euro. Sono serviti giorni di lavoro e una spesa ingente per sbloccare i macchinari. I pirati sono rimasti a bocca asciutta, ma all'imprenditore l'attacco è costato caro. (a.d.g.)



# ArtCo

s e r v i z i



*Pulizie sanificazioni  
Servizi per l'ambiente  
Raccolta e Gestione rifiuti  
Spazzamento strade  
Servizi di logistica  
Gestione aree verdi  
Gestione cimiteriale  
Ristorazione  
Trascrizione di atti e documenti  
Lavori di Pubblica Utilità*

**ARTCO SERVIZI Società Cooperativa**

33057 Palmanova (UD) - Via Marinoni, 9

Tel. +39 0431 620081 / +39 0432 935541 / Fax +39 0431 622043 - [info@artcoservizi.it](mailto:info@artcoservizi.it)

[www.artcoservizi.it](http://www.artcoservizi.it)

**SAPPADA Borgata Bach 43 - Tel. 0435.466469** 



## Personaggi della settimana



**SALVATORE BENIGNO**  
Presidente Cafc

### La prima utility dell'acqua col bollino verde

La società Cafc, operante in provincia di Udine e presieduta da Salvatore Benigno, ha ottenuto la certificazione per la Gestione Sostenibile delle emissioni di Carbonio Uni En Iso 14067. È il primo gestore del servizio idrico integrato del Friuli-Venezia Giulia a ottenere questo riconoscimento che testimonia l'impegno costante della società a favore della sostenibilità ambientale e sociale. L'azienda, che ha sede a Udine, ha focalizzato le proprie azioni sulla sfida della decarbonizzazione e della transizione ecologica attraverso il risparmio energetico, l'efficientamento di nuove tecnologie e l'acquisto di energia da fonti rinnovabili. Per esempio, solo l'acquisto di energia elettrica proveniente da fonti totalmente rinnovabili ha contribuito nel 2022 a ridurre di circa un terzo le emissioni di anidride carbonica di Cafc nell'atmosfera. (r.c.)

### Regista per il rilancio del commercio locale

L'ex direttore della Fipe e dell'agenzia regionale TurismoFvg è stato chiamato da Confcommercio Udine a guidare il piano di rilancio del commercio nel distretto del 'Friuli orientale' (la denominazione è erronea in quanto non si riferisce alla provincia di Gorizia, ma ai 12 comuni di Pavia, Manzano, Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone, Trivignano Udinese, Chiopris-Viscone, Buttrio, Pradamano, Remanzacco, Moimacco, Prepotto e Premariacco). Grazie a risorse pari a 400mila euro tra fondi della Regione e dei Comuni e col supporto della società di categoria Terziaria Cat Udine, il distretto vedrà innanzitutto portare avanti il lavoro su marketing e animazione. (r.c.)



**EDI SOMMARIVA**  
Manager



**CLAUDIA CONTIN**  
Attrice e autrice teatrale

### Arlecchino conquista la Spagna

La 26ª edizione del Laboratorio internazionale di ricerca teatrale che si tiene a Siviglia, quest'anno avrà tra gli insegnanti anche la friulana Claudia Contin Arlecchino. Attrice, autrice, artista, è la prima donna al mondo ad aver reinterpretato il carattere maschile della nota maschera della Commedia dell'arte. Proprio su questo tema e sul fatto di essere l'unica in Europa a costruire da sé tutte le maschere per la propria compagnia, Contin incentra il percorso assieme agli allievi attori. In Spagna conduce assieme al collega Luca Fantinutti un laboratorio dal titolo "Tra commedia e tragedia dell'arte" che accompagna gli attori in un percorso tra le maschere grottesche e i volti trasfigurati dei nostri giorni. (v.v.)



# Non c'è 2 senza 3

VIA IL LIMITE DI MANDATI PER PRESIDENTE DI REGIONE E SINDACI: OPPOSTE VISIONI SUL FUNZIONAMENTO DELLA DEMOCRAZIA

Rossano Cattivello

**L**e complicazioni romane non scoraggiano i sostenitori in Friuli-Venezia Giulia dell'abbattimento dei limiti di mandati dei sindaci. Provvedimento che se adottato dalla nostra Regione, che ha potestà legislativa in materia, potrà cambiare la mappa delle candidature alle elezioni amministrative di inizio giugno, che coinvolgeranno 113 Comuni, per una popolazione complessiva che sfiora i 300mila abitanti. Direttamente interessati sono amministrazioni come Basiliano (sindaco uscente **Marco Del Negro**), Remanzacco (**Daniela Briz**), Passignano di Prato (**Andrea Pozzo**), Fagagna (**Daniele Chiarvesio**), Passignano di Portonovo (**Edi Piccin**).

L'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti è favorevole a una deregulation che non si fermi ai Comuni con popolazione inferiore ai 15mila



Municipio di Remanzacco

abitanti, ma che venga estesa a tutte le cariche elettive, presidente della Regione compreso.

“Mi sembra che la questione del terzo mandato abbia più a che fare con gli equilibri interni alla maggioranza, con il futuro di **Massimiliano Fedriga** e di qualche esponente di Fratelli d'Italia o della Lega, che con i destini della comunità regionale – afferma dall'opposizione il capogruppo del Patto per l'Autonomia **Massimo Moretuzzo** –. Il ricambio nelle cariche elettive è un elemento positivo e deve essere un obiettivo della classe dirigente. Il tema del terzo mandato oggi non è una priorità, mentre lo è risolvere i problemi della regione, dalle criticità della sanità a quelle degli enti locali, rispetto ai quali la discussione in atto

sul rinnovo dei mandati è irrilevante”.

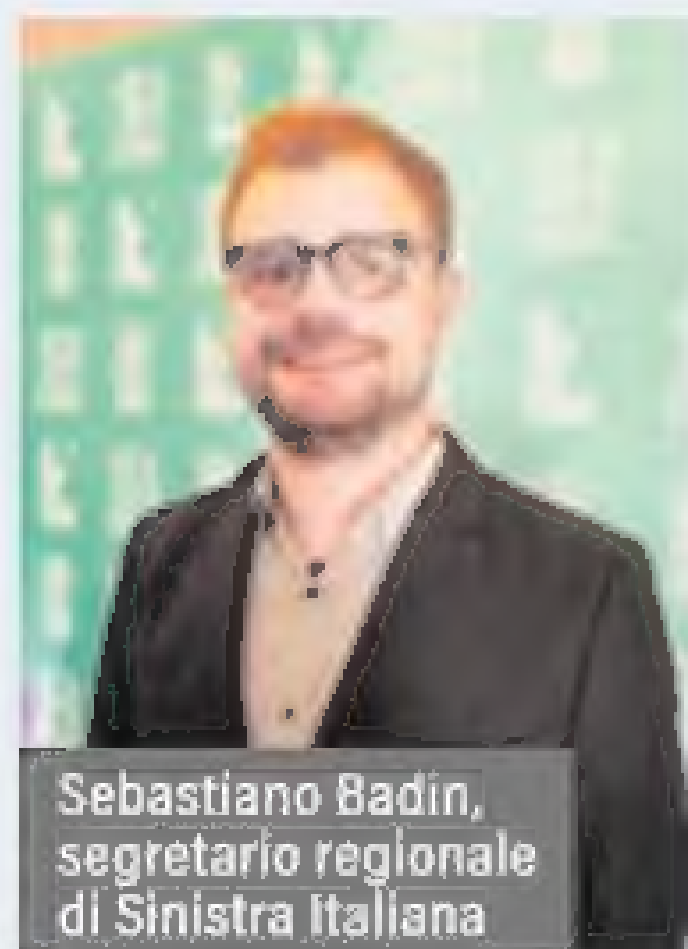
Alla libertà di scelta dei cittadini si richiama invece il consigliere della lista Fedriga Presidente, **Diego Bernardis**: “La questione del limite dei mandati per sindaci e governatori è certamente un tema rilevante – dichiara –. Va notato che queste figure sono elette direttamente dai cittadini e, pertanto, dovrebbero essere loro a decidere quante volte desiderano rieleggere i propri rappresentanti”.

Per mantenere il limite dei dieci anni di governo della Regione e dei Comuni maggiori è la consigliera del Movimento 5 Stelle, **Rosaria Capozzi**.

“Il limite del doppio mandato – spiega – rappresenta un'autodifesa della democrazia, così come avviene per il modello americano”.

## SINISTRA ITALIANA

## Congresso e apertura di circoli sul territorio



Sebastiano Badin, segretario regionale di Sinistra Italiana

Il tema protagonista del Congresso di Sinistra Italiana, in programma sabato 20 gennaio a Udine, è il lavoro. “Il caso dell'Electrolux, che si trascina da anni, è eclatante – spiega il segretario regionale **Sebastiano Badin** (31 anni originario di Fiume Veneto e residente a Zoppola, funzionario comunale) –. Più in generale è nel nostro Dna la difesa dei lavoratori, tra rischio dei subappalti e questione salariale”. Sinistra Italiana in regione conta attualmente un centinaio di iscritti, cresciuti di quasi un terzo nell'ultimo anno. “Per il partito si apre una nuova fase – continua Badin – grazie alla consistenza raggiunta possiamo organizzarci sul territorio con l'apertura di circoli. Inoltre, chiediamo alle altre forze di opposizione di creare un coordinamento a livello di segreterie”. Al congresso, che è anche elettivo senza però colpi di scena, sarà rilanciata la richiesta di dimissioni di ben due assessori regionali.

“**Sergio Bini** per il suo conflitto di interessi in Euro&Promos – annuncia Badin – e **Riccardo Riccardi** che è certamente adeguato ma per uno scopo contro cui noi ci opponiamo, ovvero lo smantellamento della sanità pubblica regionale a favore dei privati”.



» Il ricordo del novantenne Romeo Mattioli

Politica

RICORRONO I  
CENT'ANNI DELLA  
NASCITA DEL  
POLITICO UDINESE  
LORIS FORTUNA

# Non solo divorzio

Rossano Cattivello

Oltre alla legge sul divorzio, Loris Fortuna è stato padre di molte altre battaglie. È uno dei suoi colleghi nell'allora Partito socialista che lo sottolinea. Il 22 gennaio, infatti, ricorrono i cento anni dalla nascita del politico udinese.

“Fece proposte per la tutela delle minoranze linguistiche, analizzò le strategie di sviluppo economico del Friuli, come parlamentare contribuì alla legge per la ricostruzione dopo il terremoto del '76 e per l'istituzione dell'Università” spiega il novantenne **Romeo Mattioli**. Fortuna, originario del bresciano, fu studente partigiano, poi prigioniero in Germania, quindi dopo la guerra militò nelle fila del Partito comunista con il quale ruppe dopo la re-



Il parlamentare socialista Loris Fortuna

pressione sovietica della rivoluzione ungherese del 1956. Nel 1963 fu eletto al parlamento dove sedette fino al 1985, anno della sua morte all'età di 61 anni.

“Negli ultimi suoi anni lavorò anche per una legge sull'aborto e per una sul fine vita e l'accanimento terapeutico” continua Mattioli. Il suo ricordo di

Fortuna è fatto anche di aneddoti.

“Nel 1985, quando era già colpito da un male incurabile – racconta – continuava a essere presente in consiglio comunale con grande dignità e tenendo riservata la sua sofferenza.

Volle essere presente al funerale del sindaco democristiano Angelo Candolini, morto improvvisamente il 2 ottobre di quell'anno.

Loris sarebbe poi scomparso il successivo 5 dicembre”.

“Era una persona determinata, con una forte personalità, ma con un profondo senso nei rapporti umani: non era un don Abbondio” continua Mattioli, che conclude con una battuta di confronto tra quell'epoca politica e quella attuale.

“La Prima Repubblica avrà avuto molti difetti – conclude – ma almeno in tutti i partiti i quadri venivano formati non solo sul piano teorico politico, ma anche su quello pratico amministrativo”.

## CONNESSIONI

Luigi Papais



Sembra che il problema dei problemi per le prossime Europee sia quella delle candidature della Meloni per Fdi e della Schlein per il Pd. Qualcuno ha ipotizzato che una simile gara elettorale potrebbe aumentare il numero di coloro che si recheranno alle urne per sostenere il proprio candidato. Invece, pochi prendono in considerazione il fatto che, sapendo che entrambe non lasceranno il posto che hanno in Italia per andare a Bruxelles, gli astensionisti potrebbe addirittura aumentare. I problemi per il funzionamento e la credibilità dell'Unione Europea stanno nel fatto che negli ultimi tempi, da un lato, è preponderante il ruolo degli eurocrati (funzionariato europeo)

## In gara per una Europa inceppata

e, dall'altro, non esiste una gerarchia vera e propria tra le diverse istituzioni che la compongono. Infatti, alcune volte parla il presidente del Consiglio dei ministri nazionali (il prossimo potrebbe essere addirittura Orban, il quale vede l'Europa come fumo negli occhi); poi il presidente del Consiglio europeo formato dai capi di governo; da ultimo quello della Commissione europea, eletto dal nuovo Parlamento Europeo. A questo triumvirato, che non sempre è unanime nel valutare le situazioni interne ed esterne, si aggiunge l'Alto rappresentante per la politica estera e sicurezza. Risultato: nel mondo, contrassegnato da guerre, migrazioni e politica industriale in declino, l'Europa conta meno di quanto dovrebbe contare se avesse maggiore legittimazione a livello internazionale e una sua voce unitaria.



# Per poter dare aiuto

Valentina Viviani

**S**olitudine. Angoscia. Tristezza. Sconforto. Rabbia. Disagio. Sono questi gli stati d'animo di chi si rivolge a Telefono Amico in cerca di qualcuno che possa ascoltarlo e condividere emozioni e pensieri, persino quelli più dolorosi. Fondato in Italia negli Anni Settanta e animato da numerosi volontari che si mettono in ascolto degli altri, Telefono Amico è un punto di riferimento per chi vive un'emergenza emotiva e si sente solo e senza certezze. Elisa Peressin, presidente della sede di Udine, ha accettato di raccontarci l'attività di Telefono Amico.

**Quanti volontari sono operativi nella nostra regione?**

“Teniamo presente che la sede di Udine è l'unica sul territorio, quindi copre l'intera regione. A oggi siamo in nove volontari, ma è in partenza un corso di formazione per reclutare nuove leve. Ognuno di noi copre un turno di tre ore quattro volte al mese, in sede, non da remoto, poi ci sono le riunioni formative collettive”.

**Che caratteristiche deve possedere un volontario di Telefono Amico?**

“Ovviamente, prima di tutto, avere buone doti di ascolto. E con questo intendo essere empatici e non giudicanti. Così come non dobbiamo dare soluzioni. Il nostro servizio risponde a un'emergenza emotiva, non risolviamo i problemi pratici, come quelli sanitari o legali. Dobbiamo 'saper stare' nella sofferenza altrui. Questo limite, che i volontari devono avere, è fondamentale e si raggiunge attraverso un percorso formativo ben specifico”.

**Chi è, invece, l'utente che vi chiama?**  
“È una persona che sta soffrendo, che si sente sola, che si sente avvolta dalle tenebre. Se ci chiama, vuole qualcuno accanto nel buio. Non è detto che alla fine della telefonata chi ci ha contattato si senta meglio, ma almeno non si è sen-

TELEFONO AMICO  
DAGLI ANNI SETTANTA  
È UN PUNTO DI  
RIFERIMENTO PER  
CHI È IN DIFFICOLTÀ  
EMOTIVA E SI SENTE  
SOLO



## La sede di Udine in cerca di nuovi volontari

Per fare fronte al crescente disagio emotivo e sociale e per non lasciare inascoltata alcuna richiesta di aiuto, Telefono Amico di Udine avvia una campagna di ricerca di nuovi volontari che potranno partecipare al corso di formazione in partenza il prossimo 22 febbraio.

I volontari, infatti, sono ammessi al servizio attivo alla fine di un corso di formazione, teorico e pratico, sui temi dell'ascolto empatico e della relazione d'aiuto. È fondamentale infatti che i volontari siano adeguatamente preparati a gestire le diverse situazioni che pos-



» Il numero da comporre è 02 2327 2327

Territorio

# ci vuole orecchio

A CHIAMARE  
SONO  
SOPRATTUTTO  
I MASCHI  
TRA I 45 E I  
55 ANNI, IN  
AUMENTO GLI  
ADOLESCENTI

sono incontrare. Per chi è interessato, la presentazione del corso di formazione si svolgerà a Udine martedì 30 gennaio alle 18.30.

La sede sarà comunicata via mail solo a chi ha intenzione di partecipare. Gli incontri del corso sono in programma ogni giovedì sera, fino a giugno.

Per ulteriori informazioni o per aderire all'appuntamento, inviare una mail all'indirizzo a [udine@telefonoamico.it](mailto:udine@telefonoamico.it)

tito solo nella sua sofferenza. Può restare anonimo e questo è rassicurante per molti. Purtroppo il nostro servizio non è un film sempre a lieto fine. Come ho detto, non offriamo soluzioni, ma succede che, parlando con noi, chi ha telefonato si schiarisca le idee”.

**È possibile tracciare un identikit di chi si rivolge a voi?**

“A grandi linee. Ci telefonano di più i maschi, tra i 45 e i 55 anni. Ci raccontano sofferenze emotive, ovviamente, legate spesso a relazioni sentimentali, problemi lavorativi, difficoltà economiche, questioni legali. Dalla pandemia in poi ci chiamano anche molti adolescenti: sono disorientati, fragili, feriti. Hanno un forte bisogno e allo stesso tempo una grande difficoltà nelle relazioni interpersonali. Il lockdown è stato per noi un periodo molto intenso, nel quale abbiamo davvero ricevuto un boom di contatti, ma il disagio e la solitudine non sono terminati con la pandemia”.

**Qualcuno vi richiama spesso?**

“Non molti, in realtà. Succede, ma si deve cercare di far sì che gli utenti si ritrovino, permettendo ad ognuno di recuperare chiarezza sui propri problemi. Il fine non è che gli utenti ‘si aggrappino’ al Telefono Amico, ma che trovino un ascolto empatico in un momento di difficoltà, per poi operare le proprie scelte”.

**Anche quando sono in pericolo, cioè quando esprimono propositi suicidari?**

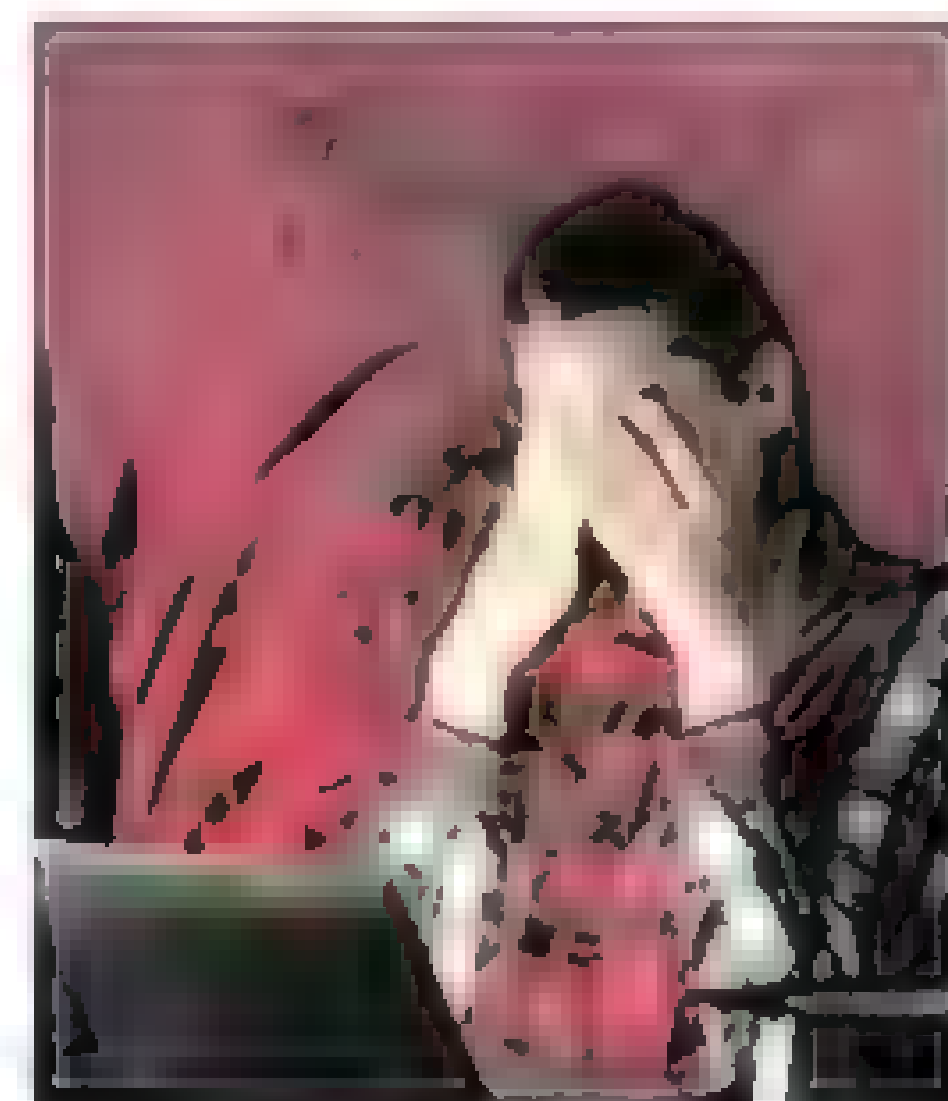
“Attiviamo un aiuto esterno solo se ce lo chiede chi ci chiama, o se rappresenta un pericolo anche per altre persone. In ogni caso cerchiamo di avere il consenso dell'utente prima di fare qualsiasi cosa”.

**Qualcuno vi ringrazia?**

“A volte succede, quando davvero stanno meglio. È gratificante. Ma noi ci auguriamo di essere stati d'aiuto anche a chi poi non ci dice più nulla. L'importante, per noi, è essergli stato accanto nel buio”.

## Saper tenere la giusta distanza

“I volontari di Telefono Amico sono persone che credono nell'importanza dell'ascolto reciproco – spiega Elisa Perressin -. Inoltre si impegnano a sviluppare al meglio la consapevolezza di sé e l'attenzione verso gli altri per costruire relazioni di aiuto positive ed efficaci. Fondamentale è la capacità di confrontarsi con l'altro. Di contro, un volontario non deve essere troppo sensibile, farsi carico dei guai degli utenti anche quando è finito il suo turno di volontariato. In parole povere, non deve assolutamente ‘portarsi a casa’ i problemi di chi chiama. Per questi motivi abbiamo previsto corsi preparatori e formativi. Infine, non tutti quelli che si presentano all'avvio dei corsi diventeranno volontari, perché ci vogliono specifiche caratteristiche che emergeranno e si valuteranno man mano”.





# Fiato alla storia

DUE MUSICISTI 'AMBULANTI' FANNO RISCOPRIRE AI FRIULANI LA TRADIZIONE DI CORNAMUSE E ZAMPOGNE

Rossano Cattivello

**Z**ampogne, cornamuse e ciaramelle sono strumenti anche friulani. Un gruppo di musicisti l'ha voluto dimostrare con un tour di 50 tappe che durante il passato periodo natalizio ha percorso in lungo e largo il Friuli: da Aquileia ad Arta Terme, da Polcenigo a Forni di Sopra, passando per Udine.

“Siamo stati invitati alle varie iniziative per partecipare attivamente come ‘pastori musicanti’ nei presepi viventi, all'accensione delle luminarie natalizie, per accompagnare la slitta di Babbo Natale, o semplicemente a portare di casa in casa l'annuncio del Natale – spiega **Alessandro Tammelleo**, presidente dell'associazione Musicologi e promotore assieme a **Giovanni Floreani** di Furclap - il tour è iniziato il 25 novembre ed è finito il 14 gennaio, senza paura del freddo, con grande soddisfazione. Spesso si associano questi strumenti al centro-sud Italia, in realtà solo perché, forse il repentino sviluppo industriale,

ne ha portato al loro disuso nelle nostre terre settentrionali”.

Lo stesso Tammelleo, diplomato in oboe al conservatorio udinese, si è laureato con il massimo dei voti proprio con una tesi riguardo zampogne, cornamuse e ciaramelle.

La sua ricerca, durata quasi un anno, ha evidenziato come ‘strumenti a sacco’ erano in voga nel Cinquecento in tutto il Friuli. All'epoca si chiamavano ‘*Fulzie*’ e ricordavano il mantice del fabbro. In svariati documenti storici dell'archivio di stato figurano pagamenti di ‘pifferari’ sia da parte della Chiesa, sia da parte degli enti civici. Tali strumentisti non apparivano sulla scena locale solo nel periodo natalizio, ma anche in feste annuali con palii e balli.

Non mancano poi quadri e affreschi che li ritraggono, come in San Giovanni d'Antro, nel duomo di Spilimbergo, nelle chiese di Gris di Bicinicco.

“Fino a qualche decennio fa pastori scendevano dalle montagne per annunciare l'arrivo del Natale – continua Tammelleo -. Da noi ve-



Tammelleo e Floreani durante il tour natalizio

nivano chiamati ‘fistulatori’ o ‘pivatori’.

Essi suonavano melodie antiche, perlopiù pastorali ripetitive, in ritmo ternario, frutto in Friuli di una contaminazione etnica dovuta alla nostra terra di confine”.

Melodie che Tammelleo e Floreani hanno riscoperto e riproposto, indossando un costume tipico.

“Fra le tappe più significa-

tive quelle nell'ospedale di Udine e nella casa di riposo ‘La Quietè’, dove abbiamo visto persone emozionarsi davanti a questi suoni affascinanti” conclude il musicista, che annuncia l'istituzione di una cattedra di cornamusa e zampogna e l'avvio di un primo corso di strumenti a sacco a cui hanno già aderito quattro giovani allievi.



&gt;&gt; Dopo otto anni la sfida può dirsi vinta

Territorio

# L'arte raddoppia

L'ACCADEMIA  
'TIEPOLO' DI UDINE  
HA AMPLIATO GLI  
SPAZI PER OSPITARE  
I QUASI 700 ISCRITTI

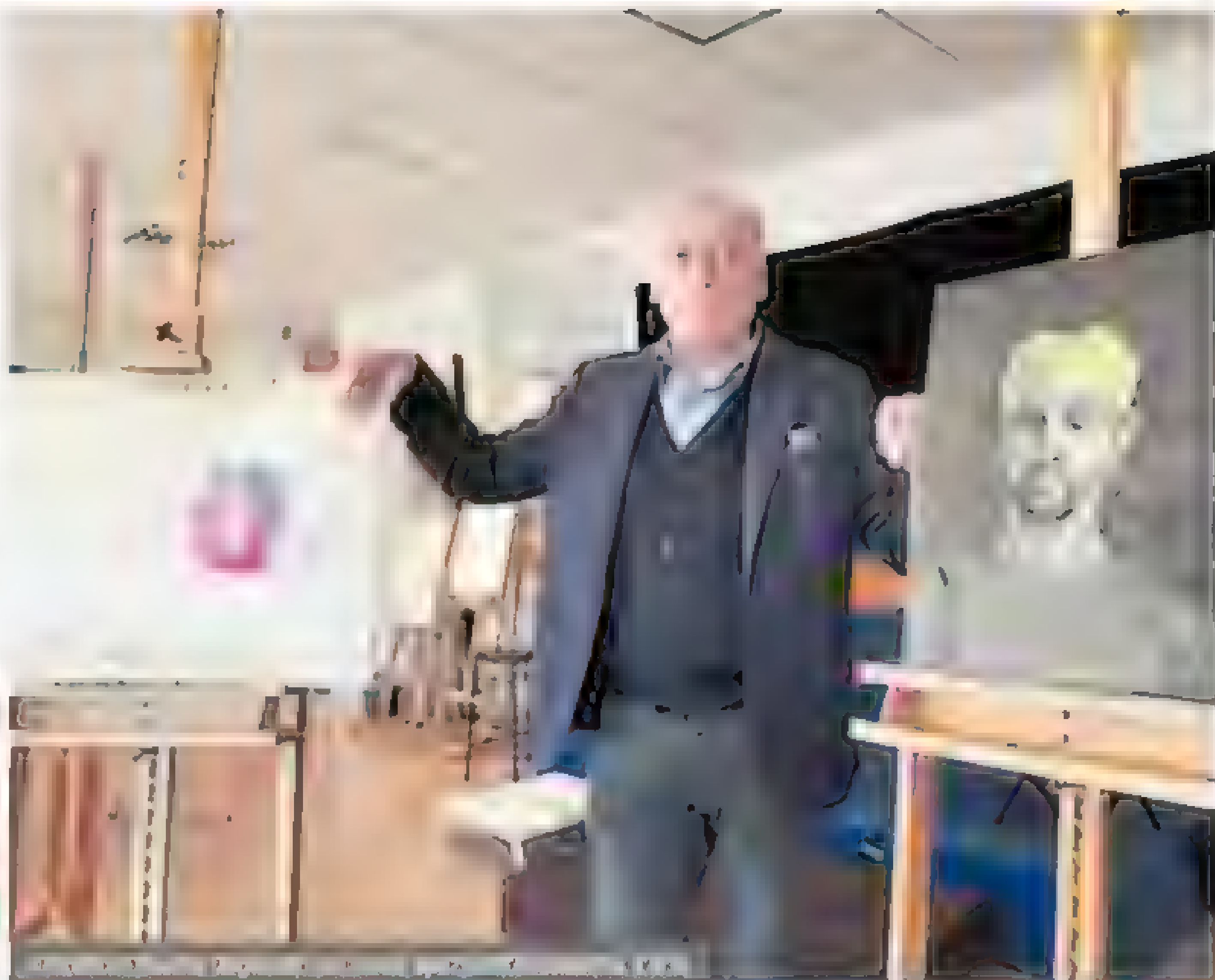
Rossano Cattivello

**D**over raddoppiare i propri spazi per poter accogliere i quasi settecento iscritti dimostra che la sfida lanciata otto anni fa è stata vinta. L'Accademia di belle arti 'Tiepolo' di Udine, la prima e unica in regione, ha esteso i propri spazi didattici all'interno del complesso edilizio ex seminario.

“Nel primo anno, il 2016, siamo partiti con una cinquantina di iscritti – dichiara orgoglioso il promotore e oggi direttore Fausto Deganutti – oggi abbiamo 510 iscritti ai tre corsi di laurea, più uno magistrale. A questi si aggiungono 150 dei corsi serali”.

Sono tre le specializzazioni: graphic design industriale, architettura d'interni e pittura. L'offerta formativa si completa con due innovativi master, uno nel tatuaggio e l'altro in art team building, ovvero una sorta di arte-terapia a stretto contatto col mondo sanitario e riabilitativo.

“Sono una settantina gli insegnanti ed è sulla loro bravura che è stata costruita l'attrattiva di questa Accademia” sottolinea Deganutti. Gli studenti, per il 65%



femmine, giungono da tutta Italia e anche dall'estero (in particolare Cina, Est Europeo e Africa). L'80% dei laureati trova occupazione nel giro di pochi mesi, anche se molti sono quelli che continuano la

formazione all'estero. Questo a voler smentire lo stereotipo che con l'arte non si mangia.

“Anche il corso di pittura offre diversi sbocchi professionali – continua il direttore –, come manager dell'arte, di

eventi o l'insegnamento”.

L'Accademia, riconosciuta dal ministero dell'Università, è una società di diritto privato, controllata dai soci (tutti operativi) Michele Florit, Cristian Rizzi e Alberto Bonisoli (già ministro della Cultura).

Ai 950 metri quadrati di spazi della sede in viale Ungheria si aggiungono ora altri 1.000, ristrutturati in maniera innovativa dall'architetto Alessio Princic. Madrina dell'inaugurazione la cantante Elisa ed è il direttore Deganutti che spiega la scelta.

“Ha costruito il proprio successo da sola con impegno e umiltà – conclude – per noi è un importante esempio di questa terra per i giovani”.





Una telecamera per ripresa a 360 gradi

UN BANDO PER  
COMUNI, MUSEI E  
ASSOCIAZIONI PER  
RENDERE INCLUSIVO  
IL PATRIMONIO  
CULTURALE E  
NATURALISTICO

Rossano Cattivello

**A**ccedere al patrimonio culturale in maniera equa, inclusiva e innovativa: è questo l'obiettivo del progetto "Cultura Inclusiva 360" ideato dall'associazione "Io Ci Vado" e che prevede un bando rivolto a Comuni, enti locali, consorzi culturali pubblici o privati, musei pubblici o privati, associazioni ed enti ecclesiastici. Loro potranno così beneficiare della creazione di contenuti video 360 ad alta

# Cultura per tutti

risoluzione su percorsi e luoghi di interesse culturale e naturalistico: si tratta di tour virtuali video con un elevato livello di accessibilità, in quanto controllabili tramite movimenti del capo grazie all'utilizzo della tecnologia brevettata Coperniko.

I virtual tour sono fruibili da pc, smartphone, visori di realtà virtuale tipo Oculus o simili e schermi touch installati in loco e garantiscono esperienze immersive in realtà virtuale. Grazie ai fondi del Pnrr a disposizione dell'associazione promotrice, per gli aggiudicatari del bando i costi saranno abbattuti del 70 per cento.

"Questo bando - spiega il presidente di Io Ci Vado, William Del Negro - permetterà ai beneficiari di accedere a

un costo ridotto a strumenti tecnologici all'avanguardia volti a digitalizzare punti di interesse culturale, turistico e naturalistico del Friuli-Venezia Giulia con la garanzia che il prodotto digitale sia fruibile anche da persone con disabilità, raggiungendo gli obiettivi previsti dal Pnrr. Saranno creati, inoltre, itinerari specifici per migliorare l'attrattiva del Friuli-Venezia Giulia a favore di tutte e tutti e, in particolare, di persone con esigenze di accessibilità di diverso tipo (persone con disabilità motorie, cognitive, sensoriali; famiglie con bambine e bambini; donne in gravidanza...), favorendo loro pari opportunità di movimento e una maggiore inclusione sociale. Il nostro obiettivo è

contribuire a far diventare il Friuli-Venezia Giulia 'una regione per tutti', attraverso la promozione turistico-culturale delle destinazioni in ottica inclusiva e l'organizzazione di eventi inclusivi nei territori di competenza dei soggetti beneficiari".

Le realtà interessate potranno proporre la realizzazione di virtual tour in punti di interesse culturale (musei, edifici storici, castelli, residenze storiche, mostre temporanee o permanenti, panoramica dei monumenti e dei punti di interesse della località...), naturalistico (punti di interesse o percorsi naturalistici, itinerari cittadini di interesse storico-culturale...) o virtual tour di eventi (per esempio, una rievocazione storica) e attività.



## BUSSOLA DEL CONSUMATORE

Barbara Puschiasis



**O**rmai noto a tutti è come nel 2024 diremo definitivamente addio al mercato di maggior tutela dell'energia. Il 10 gennaio è entrato in vigore il mercato libero del gas e ad aprile sarà la volta del mercato libero dell'energia elettrica. Oltre al fatto che i consumatori si trovano impreparati a fare i conti con questa novità, sono messi in pasto a società affamatissime che hanno ben pensato di offrire ora contratti a condizioni economiche addirittura più onerose rispetto al mercato di maggior tutela, vedendo nuovamente applicata l'Iva al 22% per consumi al di sopra dei 480 metri cubi di gas e introdotta la penale in caso di recesso da contratti con tariffa fissa a tempo determinato. Il vero cruccio, però, sono le telefona-

## Mercato dell'energia e chiamate moleste

te commerciali. Come comportarsi per proteggersi da tale tormento? Ricordiamoci di non rispondere mai "Sì" perché questa affermazione potrebbe essere registrata e utilizzata come consenso alla conclusione del contratto con un nuovo fornitore. Non diamo corso alla chiamata commerciale e non concludiamo contratti telefonicamente. Utilizziamo i comparatori delle offerte e,

in primis, quello dell'Arera ([www.ilportaleofferte.it](http://www.ilportaleofferte.it)) per valutare l'offerta migliore in base alle nostre necessità e soffermiamoci a leggere le condizioni del servizio. Nel caso in cui comunque dovessimo trovarci con un contratto attivato a nostra insaputa contestiamolo, chiediamo che ci venga

fornita prova del consenso da noi prestato alla conclusione del contratto. Se tale prova non dovesse essere data, ricordiamoci l'articolo 66 quinquies del Co-

dice del Consumo che stabilisce che il consumatore è esonerato dall'obbligo di fornire qualsiasi prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. Resta sempre la possibilità di recedere entro 14 giorni dalla conclusione del contratto o comunque dal momento nel quale è stata data l'informativa sulla possibilità di recedere dal contratto concluso a distanza senza oneri.

**COME DIFENDERSI  
DALLE TELEFONATE  
COMMERCIALI O  
RECEDERE IN CASO  
DI CONTRATTO  
ATTIVATO A NOSTRA  
INSAPUTA**



## CODROIPO

## Inaugurati i nuovi laboratori del Cefap

Inaugurati giovedì 18 gennaio a Codroipo i nuovi laboratori del Centro per l'educazione e la formazione agricola permanente (Cefap). E' intervenuto all'inaugurazione l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche Stefano Zannier che ha ricordato che "L'agricoltura è uno dei settori più dinamici e in continua innovazione. La formazione è fondamentale per garantire sicurezza sul lavoro e competitività alle aziende. Gli operatori hanno la necessità di essere formati sulle nuove tecnologie e macchinari e questo può avvenire solo se i centri di formazione hanno le dotazioni più aggiornate".



## CIVIDALE

## Nuovi macchinari per l'istituto agrario

Giornata di festa all'Isis Paolino d'Aquileia di Cividale, dove giovedì 11 gennaio sono stati inaugurati tre investimenti per l'Istituto agrario: sono un nuovissimo trattore con guida automatica della New Holland, in collaborazione con la ditta Sofim, un intercettore per la gestione interfilare della ditta Braun e il simulatore di guida della "Soluzioni Ingegneria", realizzato con la AgriSI. Presenti i vertici dell'istituto e i docenti Stefano Collavino, Michele Bonafede e Michele Siega che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti.



Il simulatore di guida





# Bearzi

# SCUOLA APERTA

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO
- ISTITUTO TECNICO  
MECCATRONICO  
INFORMATICO
- CENTRO DI  
FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
AUTOMOTIVE  
MECCANICO  
ELETTRICO  
INFORMATICO



14.000€ - 100% ES

Prenota la tua visita personalizzata su:

**WWW.BEARZI.IT/SCUOLEAPERTE**

## OPEN DAY

**SABATO 13 GENNAIO**

ore 14.00 - ore 18.00



**Bearzi** via don Bosco, 2 | Udine

TEL 0432 493971 / 0432 493971





» Ai ragazzi dico che si deve amare ciò che si fa

Scuola

# Scegliere in base a inclinazioni e prospettive

È TEMPO D'ISCRIZIONI ALLA  
SCUOLA SUPERIORE.  
È POSSIBILE FARLO  
FINO AL 10 FEBBRAIO

**S**cade il 10 febbraio la possibilità d'iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado. Primo passo che i ragazzi devono fare, per decidere il proprio futuro. Scelta di certo non facile per uno studente di terza media, che spesso non ha ancora le idee chiare.

Per questo molti insegnanti consigliano ai propri studenti di anticipare i tempi della scelta e cominciare a pensarci già in seconda media, partecipando alle iniziative di 'Scuola aperta'.

L'assessore regionale all'Istruzione **Alessia Rosolen** dà un ulteriore consiglio da non sottovalutare.

"I ragazzi - spiega Rosolen - dovrebbero scegliere secondo le proprie inclinazioni, perché bisogna amare ciò che si fa. Al loro interno delle proprie passioni, però, bisogna approfondire le conoscenze e le tecniche che daranno più prospettive, per entrare nel mondo del lavoro in futuro.

Oggi le maggiori possibilità sono legate all'intelligenza artificiale e alle professioni sanitarie e, nella nostra regione, alla meccanica e alla mecatronica. Questi indirizzi riguardano sia le scuole superiori, sia gli istituti professionali".

Non si deve pensare che queste opzioni siano rivolte di più i ragazzi.

"Al giorno d'oggi - conclude Rosolen -, e in realtà anche in passato, le materie scientifiche sono molto amate anche dalle ragazze: basta guardare il numero degli iscritti ai licei scientifici. Le studentesse non mancano di certo".



Alessia Rosolen

## Avere una qualifica è necessario



La legge stabilisce il diritto e dovere di studiare o formarsi fino al compimento del diciottesimo anno d'età, oppure fino al raggiungimento di una qualifica di durata almeno triennale.

Per questo i giovani che hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo, ossia la terza media, devono proseguire in uno dei seguenti canali di istruzione o formazione: l'istruzione secondaria superiore, l'istruzione e formazione professionale (ifp), la formazione duale, l'apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma.



# «I bambini che parlano friulano imparano meglio l'inglese»

**E** stata per decenni referente del Dipartimento materno infantile dell'ospedale di Latisana e Palmanova (ASU FC) e dal 2013, coordinatrice del progetto "Cressi cun plui lenghis" dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana. Nel corso del suo lavoro Claudia Iogna Prat ha sensibilizzato, fin dal momento dei corsi preparto, migliaia di neo-mamme e neo-papà sull'importanza dell'intraprendere, attraverso la lingua friulana, un percorso di educazione plurilingue fin dai primi giorni di vita del bambino. Ecco cosa ci ha raccontato.

## Perché è importante parlare in friulano ai bambini, fin dalla tenerissima età?

«Perché il bambino apprende le lingue velocemente e con estrema naturalezza, come fosse un gioco. Esattamente come quando impara a camminare. Questa "elasticità" agevola anche l'acquisizione delle lingue. In Friuli l'opportunità di crescere plurilingui è offerta naturalmente a tutti i bambini. Il friulano è una risorsa importante. Col friulano, infatti, si preserva una cultura unica, ma è anche possibile imparare con più facilità le altre lingue, come l'inglese».

## Qual è l'approccio delle famiglie all'utilizzo del friulano?

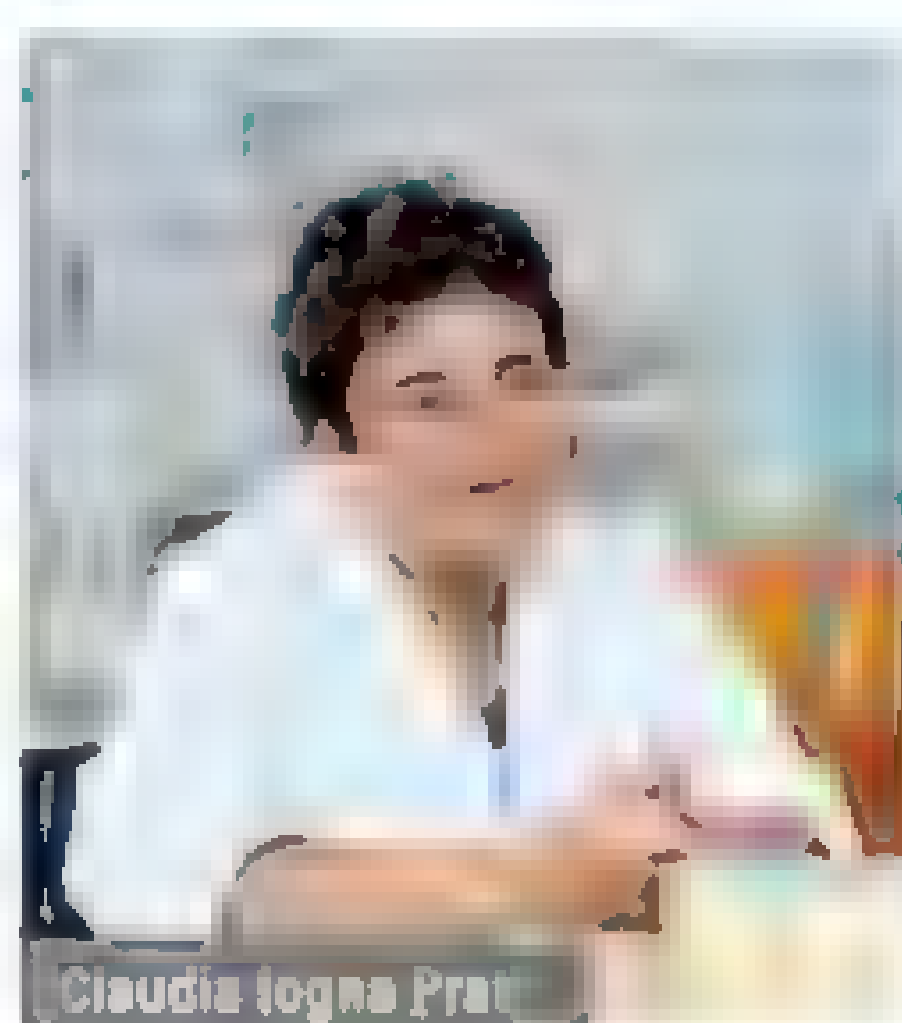
«Quando si è iniziato a parlare di utilizzare anche il friulano nella comunicazione

I CONSIGLI AI NEO-GENITORI DI CLAUDIA IOGNA PRAT, PER DECENNI REFERENTE DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE DELL'OSPEDALE DI LATISANA E PALMANOVA

con i bambini, fin dalla tenerissima età, i genitori mi facevano molte domande. Ma mi è stato facile rispondere, perché gli studi scientifici dimostrano da molti anni i molteplici vantaggi cognitivi e relazionali di un'educazione che utilizza più lingue, come l'italiano e il friulano».

## Ci spiega meglio cosa dicono gli studi scientifici sui benefici del parlare friulano?

«Oltre ai vantaggi di tipo linguistico, i bambini che hanno la fortuna di parlare più lingue fin da piccolissimi ma-



Claudia Iogna Prat

turano una maggiore capacità di apprendimento e velocità di comprensione, maggiori abilità logico-matematiche e creative, e ancora, si adattano con più naturalezza ai cam-

biamenti. Pertanto, sottolineo sempre che è fondamentale rendere consapevoli i genitori di tutto ciò».

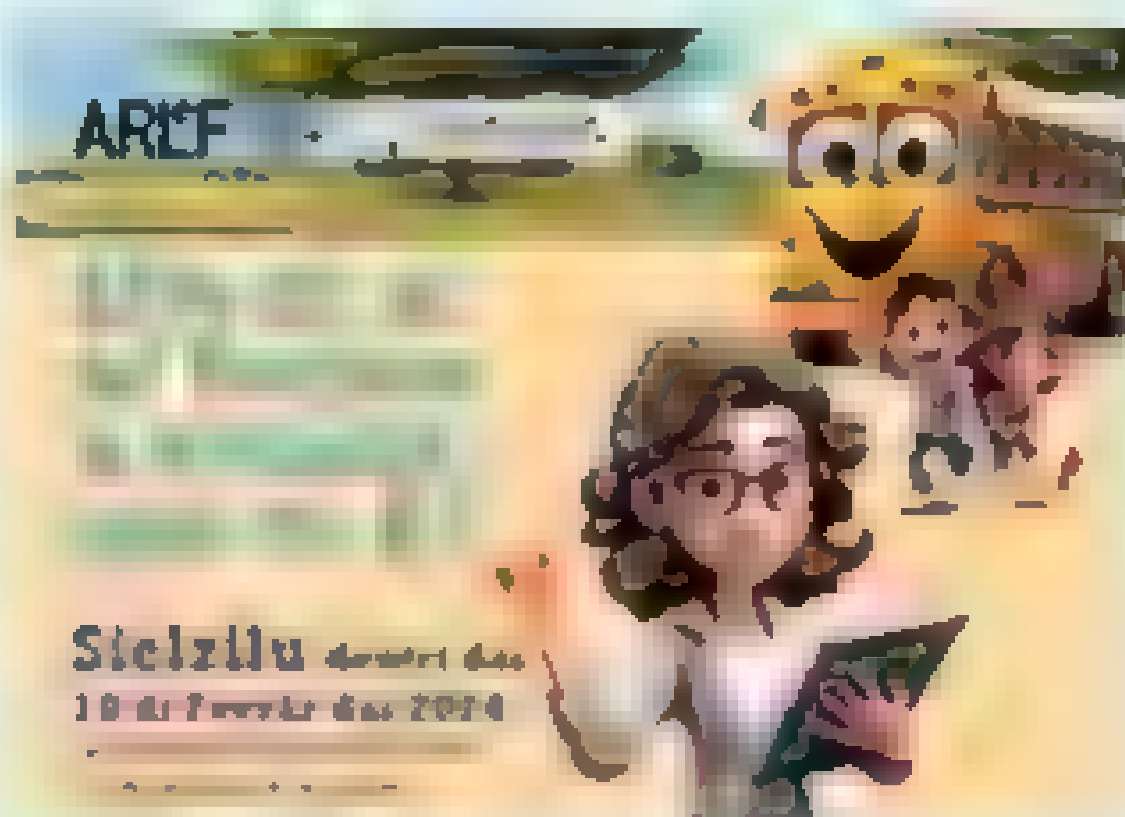
## Il Friuli ha anche un grande patrimonio culturale

«Sicuramente. Conoscere le proprie radici, le proprie origini e la storia del territorio in cui si crescerà è importantissimo, sia sotto il profilo culturale che sociale, perché crea legami e senso di comunità. Ma anche per chi viene da fuori la conoscenza della nostra cultura può essere una risorsa basilare per integrarsi con più facilità e velocità».

## Friulano a scuola? Lo si sceglie entro il 10 febbraio

*In Friuli, tutti i bambini hanno l'opportunità di studiare la lingua friulana a scuola. Al momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (entro il 10 febbraio), è possibile scegliere l'insegnamento del friulano per tutta la*

*durata del ciclo scolastico: si tratta di almeno 30 ore all'anno, secondo quella che a livello europeo è riconosciuta come la metodologia didattica più efficace e all'avanguardia - il CLIL, Insegnamento Integrato di Lingua e Contenuto - e senza sottrarre ore ad altre materie. La legge prevede infatti che sia inserito nel 20% del curriculum individuato dalle scuole in autonomia. La scelta viene fatta al momento dell'iscrizione sul portale del MIUR [www.istruzione.it/iscriziononline](http://www.istruzione.it/iscriziononline) o, nel caso della scuola per l'infanzia, in sede di compilazione della domanda di iscrizione cartacea. La segreteria delle scuole potrà fornire ogni informazione.*



# Anìn!

## Alla primaria il friulano si studia con Anìn!

Ad accompagnare gli alunni della scuola primaria alla scoperta della lingua e della cultura friulana c'è il manuale "Anìn!". Uno strumento innovativo che esplora anche il territorio, la geografia e la storia del Friuli e favorisce l'avvio a una dimensione plurilingue dell'educazione, con l'inserimento della lingua inglese. È realizzato e promosso dall'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana e dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. "Anìn! 1", per la prima e la seconda classe, accompagna gradualmente alla lingua; "Anìn! 2" per la terza, quarta e quinta classe, è ricco di approfondimenti su storia e geografia e letteratura.

» La Regione ha investito 217 milioni per 119 interventi

Costo scuole

# Scuole 'nuove' entro il 2026

PUÒ DIPENDERE  
ANCHE DALLE  
CONDIZIONI  
DELLE STRUTTURE  
LA SCELTA  
DELL'ISTITUTO



la sede del 'Malignani' di Udine

Maria Ludovica Schinko

**P**er gli studenti che devono presentare le domande di iscrizione on line a una scuola superiore per l'anno scolastico 2024/2025 entro il 10 febbraio, è interessante sapere che si sono concluse proprio alla fine del 2023 le quattro Conferenze territoriali per l'edilizia scolastica di secondo grado per l'approvazione del 'Programma delle opere 2024-2026'.

Sono 119 gli interventi in tutta la regione per un investimento totale di 217 milioni di euro. Ne hanno dato notizia l'assessore regionale all'Istruzione e formazione, **Alessia Rosolen**, e l'assessore a Infrastrutture e territorio **Cristina Amirante**. Per Rosolen "insieme al territorio, stiamo lavorando per mettere a disposizione scuole sempre

più sicure, accoglienti e moderne, adottando tutte le risorse disponibili. Risulta altrettanto necessario progettare bene i punti di erogazione del servizio scolastico non certo per rispondere ad una pressione demografica inesistente, ma per soddisfare le esigenze di una didattica e di una società profondamente cambiate".

Per Amirante, "la necessità di rigenerazione del patrimonio scolastico deriva da una esigenza essenziale di messa in sicurezza sismica degli edifici ma anche dal bisogno di ridurre emissioni e sprechi energetici per trasformare gli edifici scolastici in luoghi confortevoli, contemporanei e sostenibili".

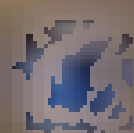
Nel Friuli centrale il programma vale 37 milioni di euro circa. Gli interventi principali riguardano la scuola polmone di **Gemona del Friuli**, il polo Isss di Codroipo e il convitto Paolo Diacono di **Cividale del Friuli**

e la sede del Malignani a **Cervignano** del Friuli. Quindi, a **Udine**, l'auditorium Zanon, l'educando Uccellis, lo Stringher, il liceo scientifico Marinelli. Si è in attesa di assegnazione, infine, di 14 milioni dal Fesr 2021-27 per il corpo A del Malignani.

Nel Friuli occidentale l'attuale programma ammonta a un totale di oltre 25 milioni di euro e comprende interventi al polo scolastico 'Torricelli' di **Maniago**, a **Pordenone** all'Isis Flora e all'Isis Leopardi-Majorana. Nel Friuli orientale gli interventi programmati sommano circa 81 milioni di euro. Di questi, 10 milioni di fondi regionali serviranno per l'istituto 'Einaudi' di **Staranzano** e per il 'Pertini' di **Monfalcone**. Altri 71 milioni circa (tra fondi regionali, Fesr e ulteriori stanziamenti) andranno ai campus scolastici di **Gorizia** e **Monfalcone**, anche per ospitare il liceo 'Buonarroti'.



PR LOCO



# SENTIERI DI PACE TURISMO STORICO DELLA GRANDE GUERRA

... quale sia l'importanza  
... racconti del reduce e l'attuale visitatore  
... (tramite che Sentieri di Pace ha  
... gli esperti sul sito della Grande Guerra

## PROPOSTE DI PROMOZIONE

**LA MARCHIA - CENTRO PROMOZIONE ESCURSIONI GRANDE GUERRA**  
LA MARCHIA 37 - 34070 FOGLIANO REDIPUGLIA (GO)  
TEL/FAX: 0431 49139 - CEL: +39 346 1761913  
WWW.PROLOCOFOGLIANOREDIPUGLIA.IT - WWW.PROLOCOFOGLIANOREDIPUGLIA.IT  
PROMOZIONE LA MARCHIA - WWW.PROMOZIONE.LA-MARCHIA.IT

## SENTIERI DI PACE - TURISMO STORICO DELLA GRANDE GUERRA

La Pro Loco Fogliano Redipuglia con il progetto Sentieri di Pace da oltre trent'anni promuove la valorizzazione, il ripristino e la conoscenza dei luoghi e dei fatti della grande guerra in un'ottica di pace e di trasmissione della memoria. L'esperienza della visita ai campi di battaglia e ai luoghi della memoria della prima guerra mondiale viene improntata su fatti con l'accompagnamento di un "Esperto sul sito della Grande Guerra", figura professionale riconosciuta dalla Regione FVG con L.R. 11/2013. La durata delle esperienze è modulabile in base alle necessità dei visitatori e varia da mezza giornata a una giornata intera.

### PROPOSTE DI VISITA MEZZA GIORNATA

#### 1. REDIPUGLIA E LA DOLINA DEI BERSAGLIERI

Primo tra i luoghi carichi ad essere stato reso disponibile a tutti mediante un lavoro condotto seguendo i criteri dell'archeologia della Grande Guerra, l'area che spazia tra la Dolina dei Bersaglieri e la Quota 116 del Monte San Michele offre al visitatore la possibilità di fare una esperienza completa di viaggio nel tempo: è infatti possibile camminare nelle trincee, entrare nel posto di primo soccorso, vedere quello che fu il "teatro di guerra" dal mare Adriatico alle Alpi Giulie. La visita include il Sacrario di Redipuglia, le trincee del Monte San Michele, il comprensorio difensivo della Dolina dei Bersaglieri e a richiesta il Museo Multimediatico della Regia Stazione di Redipuglia.

#### 2. MONTE SAN MICHELE: LA GRANDE GUERRA SUL CARSO

Monte simbolo della guerra sul Carso che presenta ancora numerose testimonianze sia italiane che austro-ungariche relative al conflitto e interessanti segni connessi all'istituzione qui della Zona Monumentale nel 1922. Imponente la galleria cannoniera di Cima 3, visitabile a richiesta\*. A fine escursione è possibile, in autonomia, la visita all'innovativo allestimento multimediale del Museo Multimediatico del San Michele\*\* (schermi tattili, realtà aumentata e virtuale).

\*Ingresso alla Cannoniera: intero 3 €, ridotto 1,50 €

\*\*Ingresso al Museo comprensivo di entrata alla Cannoniera: intero € 12,00 - ridotto € 7,00

#### 3. MONTE SAN MICHELE: GRUPPE UNGARETTI TRA GUERRA E POEMA

Escursione storico-letteraria dedicata all'esperienza umana e bellica vissuta dal poeta Giuseppe Ungaretti sul Carso durante la Grande Guerra, fondamentale per la sua poetica. Dopo un breve passaggio o sosta a San Martino del Carso, l'escursione si sviluppa sul Monte San Michele (trincee, Cima 3, esterno cannoniera, Cima 4). A richiesta, visita al Parco Ungaretti de "Il Porto Sepolto" di Castelnuovo e Sagrado.

#### 4. PARCO TEMATICO DI MONFALCONE

Il parco Tematico di Monfalcone si compone di tre ambiti, facilmente visitabili anche separatamente nell'arco di tre ore. Luoghi come la Trincea Jofré, il caposaldo di Quota 121 e Quota 85, area monumentale dedicata ad Enrico Toti, offrono al visitatore la possibilità di visitare i luoghi raccontati da Giani Stuparich nel suo libro "Guerra del '15" svelando un passato non troppo lontano.

#### 5. MONTE HERMADA

Per alcuni fu la Verdun del fronte montino, dato che i tentativi di conquista di questa altura richiesero che moltissimi reparti venissero immobilizzati tra il Timavo e il Vallone di Brestovizza, rendendoli così indisponibili per l'offensiva in altri più promettenti settori del fronte. Due i settori visitabili: il Monte Hermada vero e proprio, partendo dal paese di Ceroglje (circa 3 ore) e il settore del Monte Cocca, partendo dal paese di Medeazza (circa 3 ore).

## L'IMMIGRATO

### 1. LETTURA DAL FRONTE

### 2. TRA FERITE E MALATTIE: LA SANITÀ IN GUERRA

### 3. IL BANCO DEL SOLDATO



SILVANO BENTONIA  
FUGLIA VERDE GIULIA

FORNACIA MIRA  
www.fornacia-mira.it

Comune di  
Fogliano Redipuglia



WALK OF PEACE



### 6. PARCO 97 - CAMPO DI AMMESTRAMENTO DI PROSECCO

A poco sul Golfo di Trieste il paese di Prosecco nasconde nei suoi boschi i resti, accuratamente recuperati e messi in vista, di un poligono militare di metà '800. In questo luogo di proprietà dell'esercito, vennero scavati durante la grande guerra alcune trincee il cui unico scopo era addestrativo: preparare le truppe dirette al fronte alle nuove tecniche di combattimento. Il percorso segue un anello in piano che sfiora anche due grotte naturali, parzialmente accessibili, usate quali ricoveri e magazzini.

### 7. ITINERARIO DEL MONTE COSICH

L'itinerario conduce sul campo di battaglia carsico delle Cave di Selz tra Monfalcone e Redipuglia, percorrendo Quota 65, Quota 70 e la cima del monte Cosich. Luoghi facenti parte della linea di difesa austro-ungarica fino all'agosto 1916 e descritti da Alice Schalek e Cornel Abel nella loro memoria. Prima di raggiungere la cima del Cosich e apprezzare il panorama che spazia dalle Alpi Giulie al mare si visita la trincea ripristinata di Quota Peleta.

### PROPOSTE DI VISITA INTERA GIORNATA

#### 1. DAL MONTE SAN MICHELE AL SACRARIO DI REDIPUGLIA

##### UNA GIORNATA DI TREKKING (O IN PULLMAN) SUI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

Scendendo dal Monte San Michele in direzione di San Martino si segue un percorso lungo i luoghi più noti e legati al "turismo di guerra" sin degli anni '20 dello scorso secolo. Si raggiungono infatti la Trincea delle Frasche, il Cippo Corridoni, il Monumento della Brigata Sassari per salire poi verso le postazioni della guerra fredda sull'altopiano di Dobberdò, raggiungendo infine gli ultimi gradoni del Sacrario di Redipuglia.

#### 2. ESCURSIONE TRANSFRONTALIERA REDIPUGLIA - CAPORETTO (ROMA) SLOVENIA

Dopo aver visitato le aree teatro dell'evento bellico sul Carso montino l'escursione si spinge oltre il confine in Slovenia, per poter conoscere e confrontare i diversi Campi di Battaglia e visitare il Sacrario ed il Museo di Caporetto.

#### 3. TREKKING DAL MONTE COSICH AL LAGO DI DOBERDÒ

Dal monte Cosich sono ben visibili le due conche dei laghi carsici di Pietrarsizza e Dobberdò che sono gli elementi caratterizzanti l'omonima Riserva naturale. Attraverso il monte Debeli si scende nell'insellatura ad ovest della quota 144 (Arupacupa) e si accede alla depressione del lago di Dobberdò. Costeggiata la sponda est del lago, si sale il pendio del Castellazzo raggiungendo la caratteristica "Casa Cadorna", arroccata su una parete di roccia e punto panoramico privilegiato su tutta la zona. Il rientro avviene passando per il Centro Visite Gradina presso Dobberdò del Lago. Notevoli i resti storici, bellici, naturalistici che si incontrano lungo tutto il percorso.

### TARIFE ESCURSIONI\*

MEZZA GIORNATA		INTERA GIORNATA	
Gruppi fino a 30 persone	Costo: € 125,00	Gruppi fino a 30 persone	Costo: € 220,00
Gruppi fino a 50 persone	€ 145,00	Gruppi fino a 50 persone	€ 250,00

\*I prezzi possono subire variazioni

### ESCURSIONE FUORI PROGRAMMA - INTERA GIORNATA MONTE SAN MICHELE

Possibilità di escursioni personalizzate con lo scatenarsi di itinerari nel tempo

» Il liceo scientifico è da anni il preferito

la tua scuola

# Bussola per orientarsi tra i vari indirizzi di studio

TRA LICEI, TECNICI  
E PROFESSIONALI  
CI SONO 28 PERCORSI  
FORMATIVI DIVERSI

La costituzione riconosce e garantisce, agli articoli 33 e 34 il diritto, ma anche il dovere all'istruzione. Questo significa che i giovani devono formarsi fino al compimento del diciottesimo anno d'età, oppure fino al raggiungimento di una qualifica di durata almeno triennale.

I giovani che hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo (terza media) devono proseguire in uno dei seguenti canali, scegliendo tra i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali, o i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (lefp) di competenza regionale.

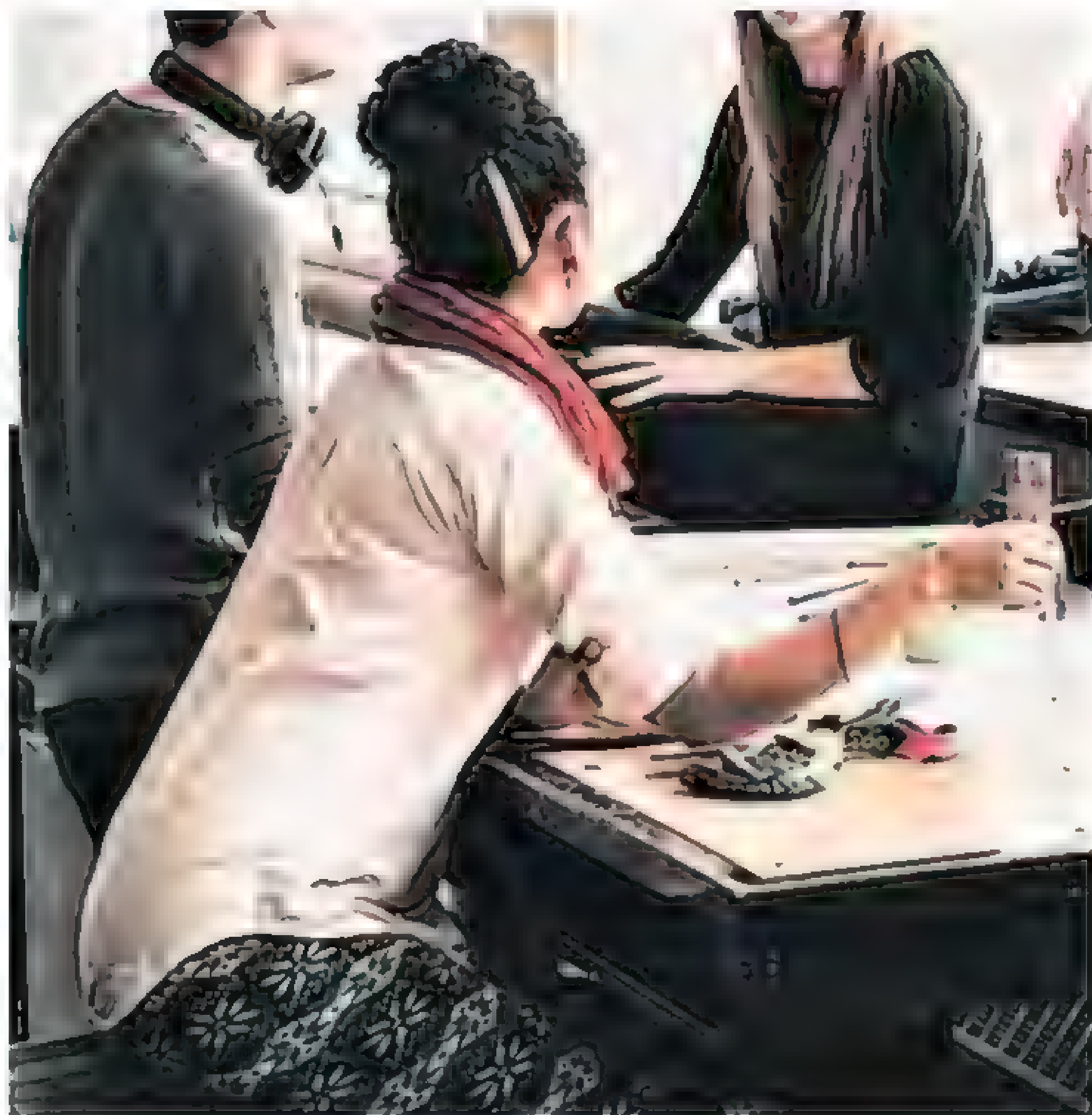
I licei offrono un'ampia formazione culturale e un buon metodo di studio, ciò li rende particolarmente adatta a chi intende proseguire gli studi all'università.

Gli istituti tecnici mettono in gioco competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

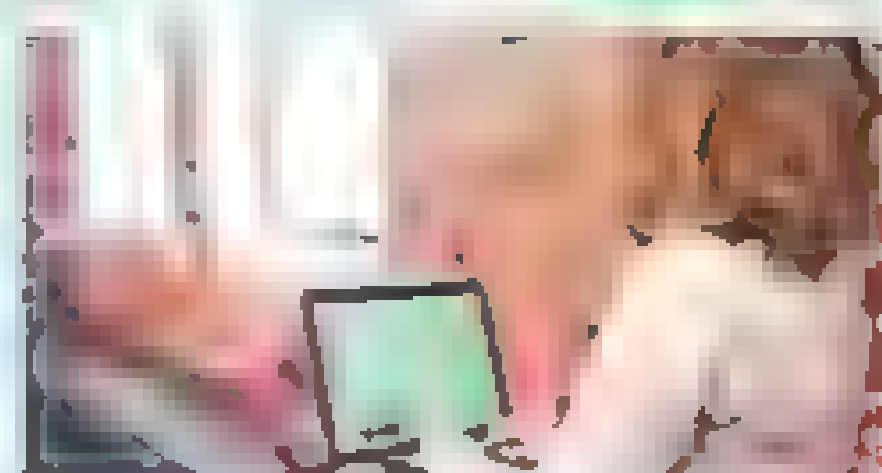
Con questo diploma è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi presso gli istituti tecnici superiori.

Gli istituti professionali preparano ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del paese.

I percorsi e i profili di uscita sono pensati per una diretta riconoscibilità e spendibilità nel mercato del lavoro.



## Opportunità d'impiego dopo il diploma



Quando si parla di lavoro, non sempre la domanda corrisponde all'offerta. Spesso le aziende, anche nella nostra regione, non riescono a trovare i profili che cercano. Per trovare una soluzione, anche l'assessore regionale Alessia Rosolen invita i giovani, al momento della scelta della scuola superiore, a seguire le proprie passioni, ma tenendo ben presente che farebbero bene ad approfondire soprattutto le conoscenze di meccanica e mecatronica, volendo trovare impiego in futuro e soprattutto volendo rimanere in Friuli Venezia Giulia.





IL 'NOBILE AVIATION COLLEGE' DI FAGAGNA OFFRE UNA FORMAZIONE DI ECCELLENZA NEL SETTORE DELL'AVIAZIONE CIVILE

# Spiccare il volo

**A** Fagagna, in via Spilimbergo, si trova una delle due sedi in Italia, l'altra è a Roma, del 'Nobile Aviation College'.

Fondato a Roma nel 1999 con l'ambizione di diventare il primo *network* di formazione di eccellenza nel settore dell'aviazione civile, oggi occupa un posto di primo piano nel panorama dell'istruzione per la sua proposta innovativa, i risultati ottenuti e il riconoscimento da parte di prestigiosi partner internazionali.

Per conoscere meglio la

sua *mission*, il 'Nobile Aviation College' a Fagagna, frequentato da circa 75 studenti, una decina per classe, provenienti anche da Veneto, Lombardia, Trentino, Svizzera e Malta, organizza gli 'Open Day', moderati dal personale, dove viene presentato il percorso formativo e tutti gli ambienti dedicati alla formazione e all'addestramento.

Questa iniziativa è un'ottima occasione, per poter fornire tutti gli strumenti necessari alle esigenze degli interessati.

Il prossimo 'Open Day' è previsto domenica 21 gennaio dalle 11 alle 15. La durata dell'incontro su prenotazione è di un'ora. Nel caso in cui non si possa partecipare il 21, è sempre possibile chiedere un 'Exclusive Open Day', ossia un appuntamento

personalizzato. "Diamo ai nostri studenti a partire dai 13 anni - spiega il direttore **Francesco Missarino** - una preparazione di stampo militare. Del resto molti docenti sono ex piloti, anche delle Frecce Tricolori. Vista la giovanissima età dei ragazzi e delle ragazze, che costituiscono il 20 per cento degli iscritti, il fatto che già a 16 anni è possibile pilotare un aereo e a 17 superare l'esame finale, raggiungendo il traguardo, gli studenti del 'Nobile' sono almeno un anno in anticipo rispetto ai coetanei che seguono corsi di studio tradizionali".

Si può proprio dire che mettano presto 'le ali' per entrare nel mondo del lavoro

"A 19 anni - conclude Missarino - molti lavorano

già come piloti e assistenti di volo, oppure entrano in accademia. Per raggiungere questi obiettivi, però, è fondamentale essere motivati e determinati e non farsi distrarre da altre tentazioni, tipiche del resto dell'età.

Lo scorso anno 25 studenti a Fagagna hanno preso il brevetto di volo. In totale gli studenti del 'Nobile Aviation College' hanno fatto 6mila ore di volo e questo è possibile perché i parchi volo della Florida e di Malaga sono di proprietà del College e i nostri futuri piloti cominciano l'addestramento in Florida fin da subito, impegnandosi anche durante l'estate".

**Sede di Fagagna:**  
tel. 0432 801075, email:  
segreteriaud@istitutonobile.it



OCCO



ISTITUTO  
**nobile**

AVIATION COLLEGE



**Dopo la Terza Media  
entra in Aviazione!**

Scopri l'Eccellenza del nostro Piano di Studi



Il Piano di Studi dell'Istituto Nobile Aviation College è strutturato in modo da garantire un'ottima preparazione teorica e pratica. Gli studenti seguiranno corsi di volo, manutenzione, meteorologia, inglese e altre materie correlate all'aviazione. Il Piano di Studi è approvato dal Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Ti aspettiamo in presenza oppure online. CHIAMACI SUBITO!

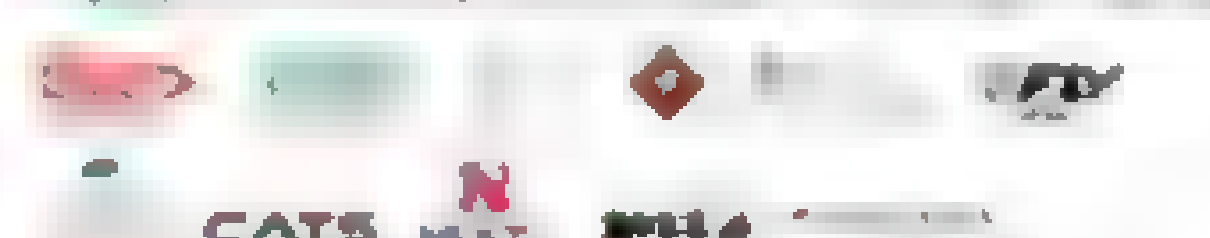
**FAGAGNA (Udine) • Via Spilimbergo, 202**

Tel: 0432 80 10 75 • [www.nobile.edu.it](http://www.nobile.edu.it)



PIANO DI STUDI

Per informazioni e iscrizioni vai su [www.nobile.edu.it](http://www.nobile.edu.it) o chiama il numero verde 800 00 00 00



## L'ottica conveniente

**Vasta scelta  
con tutti  
i migliori  
marchi**



**Occhiali  
di qualità  
dalla fabbrica  
al negozio**



Punto vendita: **Via Nazionale 45, Palazzolo della Stia**  
Laboratorio: **Driolassa di Teor (Ud)**



Tel: **0431 589692**



[www.otticabattistutta.it](http://www.otticabattistutta.it)

Chiuso il martedì



# La rivoluzione con

IL PREMIO NONINO  
E' INNOVATIVO DALLA  
CULTURA MONDIALE  
E LA SALVAGUARDIA  
DEI VITIGNI AUTOCTONI  
DEL FRIULI

Andrea Ioime

Unire un evento di cultura internazionale e il rispetto, anzi la salvaguardia delle radici e delle tradizioni. E' quello che accade dal 1975 col Premio Nonino, nato come riconoscimento legato al mondo agricolo friulano e diventato una passerella di nomi, volti, mani e cuori che hanno fatto e scritto la storia della cultura mondiale, anticipando addirittura ben sei volte – da un paesino del Friuli – un futuro premio Nobel (Rigoberta Menchù, V.S. Naipaul, Tomas Tranströmer, Mo Yan, Peter Higgs, Giorgio Parisi).



Angelo Floramo, Risit d'aur 2024

**SABATO 27**, mentre nel Castello di Udine partiranno i *'Dialoghi'* aperti al pubblico, nelle distillerie di famiglia a Ronchi di Perco-to si terranno la cerimonia di premiazione del *Premio Nonino 2024* e le celebrazio-



necessità di salvaguardare vitigni autoctoni

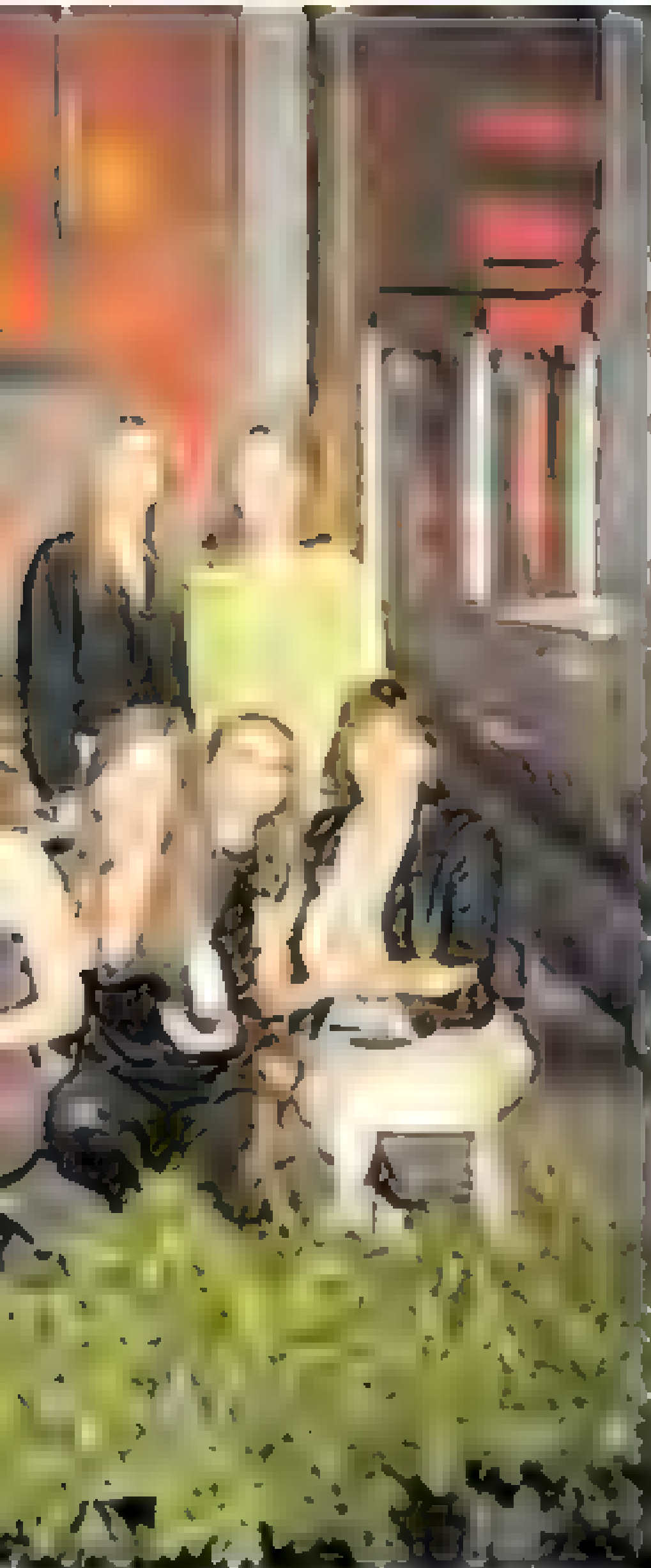
ni per i 50 anni del *Monovitigno Nonino*, l'innovativo prodotto che ha avviato la storia contemporanea di un brand diventato un caso di studio per libri e prestigiose istituzioni (London School of Economics), soggetto per creazioni d'arte (dalla Biennale ai gioielli Bulgari). Addirittura una *graphic novel* dell'illustratore Altan con la storia della famiglia che ha realizzato una vera *'rivoluzione'* partendo dalle radici, dalla tradizione.

**IL PREMIO** è stato istituito in origine dalla famiglia per salvare gli antichi vitigni

autoctoni friulani in via di estinzione e valorizzare la civiltà contadina. "Dopo aver creato il primo *Monovitigno* di Picolit - racconta Antonella Nonino - i miei genitori giravano il Friuli alla ricerca di altri vitigni autoctoni da distillare. Ricordo bene, da bambina, quelle *'ricerche'* assieme alle mie sorelle e mia madre. Fu proprio la scoperta che i vitigni di qui stavano sparendo, perché non inseriti nella richiesta di censimento europea, a spingere Giannola ad avviare l'iter burocratico per la richiesta di riconoscimento".

**I VITIGNI** autoctoni prima vietati, oggi fiori all'occhiello della viticoltura friulana, vengono autorizzati nel '77 e poi addirittura *'raccomandati'*. Merito proprio del *Risit d'aur*, nel cui primo bando si parlava di "stimolare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni di Schioppettino, Pignolo, Tazzelenghe e Ribolla Gialla. Il premio in origine era di un milione di lire al vignaiolo che aveva realizzato il miglior impianto e mezzo milione per una borsa di studio *'tecnica'*. Nel tempo, da quelle prime *'barbatelle'* è

# la tradizione



attenti alla ricerca delle origini, della tradizione. Abbiamo premiato i contadini che da più di 100 anni si tramandano i semi della rosa di Gorizia, il pane di Altamura nel '99, il 'pomodoro ancestrale' di Marianna Cavallo, i cui semi vengono passati a Percoto di madre in figlia: noi ci facciamo ancora la passata!".



In quest'anno, il legame con la terra e i suoi valori è stato confermato, con il *Risit d'aur Barbatella d'oro* ad Angelo Floramo per il progetto con la Cooperativa 'Insieme' formata dalle donne delle città bosniache di Bratunac e Srebrenica, scelte dalla giuria presieduta da Antonio Damasio accanto ai nomi di Rony Brauman (*Premio Nonino*), Alberto Manguel (premio internazionale) e Naomi Oreskes (*Maestro del nostro tempo*). "Quelle donne hanno costruito la pace con un esempio luminoso, usando i frutti della terra e del bosco, mantenendo la biodiversità che stava scomparendo con la terra. Floramo poi è un uomo straordinario: un dotto figlio del confine che riesce a riunire tutte le tradizioni della nostra terra".

nato il premio che dal '77 ha inserito la letteratura, accogliendo ospiti sempre più prestigiosi, sia tra i premiati che nella giuria: già nella prima c'erano per esempio Bartolini, padre Turollo, Gianni Brera, Mario Soldati...



“SOLO per limitarci al *Risit d'aur* – continua Antonella – siamo sempre stati

## PROFETA FUTURA

**IL LIBRO.** Anno 2066, Zona 6 dell'Europa Unita, Antico Friuli: nell'assetto post pandemico e post Grande Conflitto Economico mondiale, vige un controllo minuzioso delle persone



tramite l'uso di tecnologia avanzata e intelligenza artificiale. Un bambino venuto dalle terre senza speranza del Nord Africa intraprende un viaggio verso Nord: come previsto da un'antica profezia, incarna il mito religioso di un nuovo Messia e rappresenta una sorta di ricongiunzione tra l'uomo e le sue ataviche radici. E' il riassunto di *Zona 6*,

romanzo scritto in coppia da Erika Gallini e Riccardo Rossi, che sarà presentato sabato 20 alla Libreria Friuli di Udine da Marco Orioles.

## MATEMATICA E FRIGILIUT

**IN TV.** La matematica si impara... cantando in friulano



con *I Numaruts*, una nuova serie animata in marilenghe, in onda ogni venerdì fino a giugno su *Telefriuli* durante l'ottava edizione di *Maman!*, la trasmissione per bambini in lingua friulana, frutto di una co-produzione con l'*Arlef* - Agenzie regional pe lenghe furlane. Prodotti su licenza di *Videoplugger*, i *Numaruts* sono la versione in friulano, con doppiaggio curato dal *CSS*, Teatro stabile di innovazione del Fvg, dei *Numberblocks*, un cartoon firmato dalla BBC che vede protagonisti dei coloratissimi regoli con i quali i più piccoli possono imparare la matematica, in particolare le tabelline, cantando, giocando e divertendosi. Un supporto didattico per i docenti, ma anche per le famiglie: grazie anche all'uso di musica classica, pezzi rock, brani da musical...





IL CENTRO BALDUCCI IL 27 GENNAIO NON È UNA  
GIORNATA COME TUTTE LE ALTRE, PERCHÉ PER ANNI,  
IN QUELLE STANZE, SONO RISUONATE LE PAROLE DI

Andrea Iolme

**A**l Centro Balducci il 27 gennaio non è una giornata come tutte le altre, perché per anni, in quelle stanze, sono risuonate le parole di Pierluigi Di Piazza, che ha sempre chiesto non di 'celebrare' ma di 'vivere' il Giorno della memoria, di condividere il destino degli esseri umani. *Il dovere di essere memoria* è anche il titolo della giornata di quest'anno, sabato 27 a Zugliano, coordinata dal fratello Vito Di Piazza e con la direzione artistica di Giuseppe Tirelli.

In programma, dopo gli interventi istituzionali di Denis Lodolo e Federico Pirone, quelli di don Paolo Iannaccone, Presidente del Centro, dello stesso Vito Di Piazza, che leggerà un messaggio di Liliana Segre, di Gianfranco Gori, figlio di Vera Chmaruk (deportata a Buchenwald), del vicedirettore del *Messaggero Veneto* Paolo Mosanghini, in dialogo con un gruppo giovani di Mortelegiano.

A intervenire anche Elena e Dino Parelli, i genitori di Lorenzo, morto nel gennaio di due anni fa per un incidente in fabbrica nell'ultima giornata di scuola-lavoro. Inoltre, la voce recitante di Massimo Somaglino con il Laboratorio di canto corale della Scuola secondaria di Castions di Strada, il Coro Domus Musicae di Mortelegiano e il Domus Musicae Quartet.

"Si dice comunemente fare memoria – spiegava don di Piazza in un intervento gentilmente concesso dal fratello Vito - Se ne richiamano la necessità, il dovere storico ed etico insieme. Si potrebbero aggiungere come arricchimento anche gli aspetti culturali e spirituali; e così richiamandone tutte le dimensioni, indicarla come qualità antropologica indispensabile per il presente e per il futuro. Probabilmente sarebbe preferibile, per collocarlo sul piano più profondo, indicare

'l'essere memoria', cioè consegnare da generazione a generazione i vissuti più profondi e significativi: i sogni, le aspirazioni, i drammi. Consegnare, insieme a alcuni aspetti particolari della memoria, il proprio modo di essere, segnato e modificato dall'esistere e dal coinvolgersi nelle situazioni e negli avvenimenti".

"La memoria è personale e comunitaria insieme: riguarda le situazioni delle singole persone e gli avvenimenti storici che coinvolgono comunità, popoli, umanità intera. La memoria fa emergere costantemente l'ambivalenza dell'essere umano, capace di disponibilità e generosità, ma anche di violenza, di negazione dell'altro fino alla sua eliminazione. Ancor peggio, di organizzazione, di pianificazione della morte, con determinazione e modalità crudeli e terribili".

"Per questo 'fare memoria', o meglio 'essere memoria', significa porsi in relazione con i nomi, i volti, le vicende delle persone. Se riusciamo a condividere in profondità la storia umana di una di loro dentro ad una tragedia collettiva, in qualche modo partecipiamo anche alla sorte delle altre. Celebriamo la Resistenza, che fu un immenso, glorioso sogno di pace, ma lasciamo che i 'nazisti dell'anno 2000' vadano disseminando su tutto il pianeta gli ordigni della morte. Questi sono i responsabili dell'ingiustizia e della morte per fame di milioni di esseri umani; delle varie forme di violenza e dei diversi terrorismi; delle guerre; delle discriminazioni e dei rifiuti dell'altro; della distruzione dell'ambiente vitale".

"Se chi gestisce e garantisce questo sistema ha una particolare responsabilità, tutti però dobbiamo assumerci la nostra: personale e comunitaria, culturale, etica, istituzionale, politica. Si diventa responsabili solo quando si risponde a qualcuno, a una situazione a cui ci si sente chiamati. Fare, o meglio essere memoria significa assumerci la responsabilità per una storia umana in cui si faccia strada e si affermi la vita in tutte le sue potenzialità e realizzazioni positive, per non essere complici e responsabili della morte".

# Prima di Dedicà 30

IL FESTIVAL DI TUTTI I GIORNI PER NUOVI SPETTACOLI  
E ANCHE PER LA LETTERATURA LATINOAMERICANA

Il ritorno di importanti autori internazionali già protagonisti delle più intense edizioni della rassegna, da anni un evento unico nel panorama culturale nazionale, segna il percorso speciale di eventi costruito dal festival *Dedica* di Pordenone, organizzato dall'associazione culturale **Thesis** e curato da **Claudio Cattaruzza** per festeggiare il 30° anniversario.

Cinque autori che dal 26 gennaio al 6 marzo saranno al centro dell'itinerario *La vita è l'arte dell'incontro*, come anteprima di *Dedica 30*, dedicato allo scrittore spagnolo **Arturo Pérez-Reverte** dal 16 al 23 marzo, quando per una settimana tutta l'opera dell'autore sarà declinata in varie espressioni artistiche. I cinque ospiti parteciperanno ad altrettante conversazioni con scrittori, docenti,

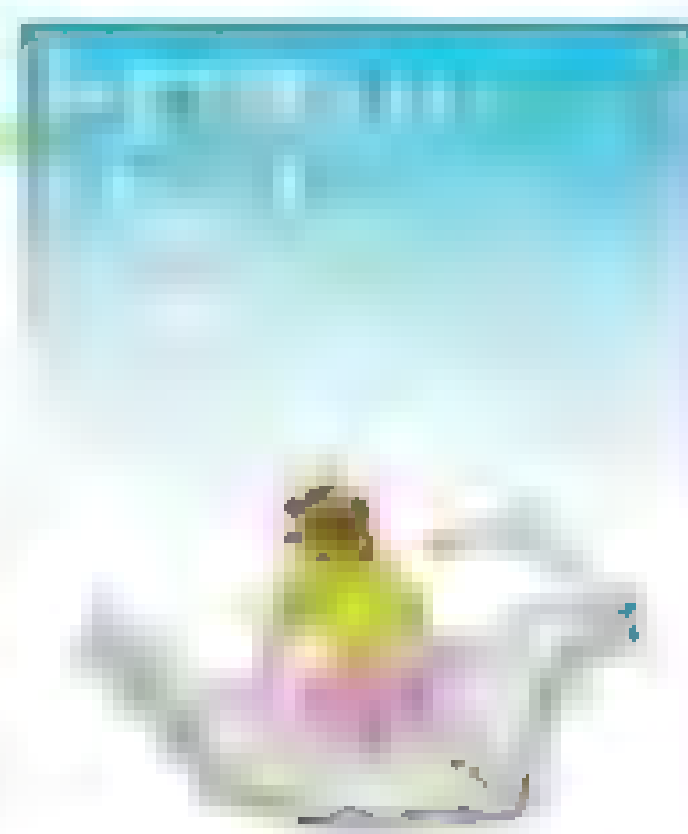


Paolo Rumiz di nuovo a Pordenone

giornalisti e editori. Il primo incontro, *Parole di una vita o più*, è in programma il 26 gennaio a Pordenone a palazzo Badini con la scrittrice e poetessa cilena **Carmen Yáñez**, che partecipò a *Dedica 2015* insieme al marito **Luis Sepúlveda**. Il secondo 'ritorno' quello di **Paolo Rumiz** (*Dedica 2021*), il 9 febbraio al Mascherini di Azzano Decimo (titolo: *Il bagaglio per scrivere*). La terza ospite **Gioconda Belli** (*Dedica 2019*), una delle voci femminili più rappresentative del panorama letterario latino-americano, sarà a Lubiana e Pordenone a fine febbraio con *Scrivere è partecipare. Destinazione uomo* è il tema della conversazione che a Sacile riporterà il 1° marzo **Björn Larsson** (*Dedica 2017*), uno degli autori svedesi più noti in Italia, seguito dallo scrittore algerino francofono **Yasmina Khadra** a Udine e San Vito al Tagliamento il 5 e 6 marzo. (a.i.)

## Aspiranti giornalisti alle prese con l'intelligenza artificiale

Novità per la terza edizione del **Premio Leali Young** in memoria di **Cristina Visintini**, il concorso che l'associazione culturale **Leali delle Notizie** ha istituito per ricordare la sua vicepresidente, scomparsa nel 2021. Il concorso allarga la platea di potenziali candidati fino ai 35 anni d'età compiuti, residenti in tutto il territorio nazionale, non iscritti all'albo dei giornalisti professionisti, ed è stato ideato con l'obiettivo di incentivare e promuovere l'inserimento dei giovani nella professione. Gli articoli, reportage, ecc... vanno realizzati entro il 15 aprile, usando come tema (e/o mezzo) l'intelligenza artificiale generativa per dimostrare come sta cambiando la comunicazione. (a.i.)



## Tecnologie di tutti i giorni per nuovi spettacoli



Raggiunge l'importante traguardo dei 10 anni la call *Richiedo asilo artistico*, bando promosso dal Festival *In\Visible Cities-Contaminazioni Digitali* e dall'associazione **Quarantasettezeroquattro** per favorire l'esplorazione delle potenzialità del dialogo tra i diversi linguaggi espressivi, anche (ma non solo) in relazione ai nuovi codici e modalità di comunicazione. Un progetto di rete, capace di favorire la crescita, la sperimentazione, il dialogo con professionisti, pubblici e contesti differenti. I destinatari del bando sono singoli artisti maggiorenni di qualsiasi nazionalità, ma anche gruppi, collettivi e compagnie, che potranno presentare uno spettacolo, performance o installazione multimediale da sviluppare in residenza in una o più tappe a Villa Manin, Gradisca d'Isonzo e Milano. Saranno apprezzati i progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie leggere e/o dispositivi del quotidiano (smartphone, tablet, cuffie, app di messaggistica, social network...). Il bando sostiene progetti capaci di svilupparsi in modalità *site e community specific*, legando i processi di creazione e le strategie di fruizione alle comunità. (a.i.)



## Cultura &amp; Spettacoli

## Le storie d'amore imperfette di un cantautore-attore



La stagione musicale del Teatro Pasolini di Cervignano curata da **Euritmica** riprende venerdì 19 con il cantautore e attore friulano **Piero Siodoti** che presenta *Amore [fino a prova contraria]*, uno spettacolo teatrale che ha il titolo del suo terzo album e racchiude storie d'amore imperfette, sbagliate, umane. Dal progetto discografico è nata una meditazione narrata e cantata sotto forma di fiaba, dove il professore-cantautore, *Targa Tenco* 2010, racconta come "i bambini faranno la rivoluzione", accompagnato da **Fulvio Biguzzi Ferrari**.

## Rap e danza di una giovane slovena, già in tour in India

In occasione del 35° Trieste Film Festival, Hangar Teatri ospita venerdì 19, in collaborazione con il Centro di Cultura Kino Šiška



di Lubiana, il concerto della giovane **Sahareya**, nota anche come Sarah Al Saleh: rapper, cantante e ballerina slovena di 24 anni, con origini siriane e croate. Nel 2022 il debutto col fratello maggiore **DJ SunnySun**, l'album *Improvised Colors*, poi un tour di successo in Europa e addirittura in India, con spettacoli che includono rap e danza, ma esplorando generi diversi.



## Non più divisi ma europei

UN PROGETTO DI MITTELFEST  
A GORIZIA/NOVA GORICA 2025  
PER SUPERARE IL PASSATO

Andrea Ioime

Una lettura del presente dell'Europa a partire da un confine e dalle vicende storiche che l'hanno generato: è l'idea da cui nasce il progetto *Inabili alla morte/Nezmožni umreti*, ideato e diretto da **Giacomo Pedini**, prodotto da Associazione Mittelfest e inserito all'interno del programma degli eventi ufficiali di GO! 2025, Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura: due città all'incrocio di tre culture europee che rappresentano insieme la storia vivente del continente dopo le guerre mondiali, le conseguenti divisioni e i tentativi di superarle.

Il titolo viene da un brano del capolavoro di **Joseph Roth**, *La cripta dei cappuccini*, romanzo da cui si dipana l'intero progetto che

esplora un secolo di Storia 'vicina', realizzato in coproduzione con SNG Nova Gorica. In tutto, tre spettacoli teatrali, la loro trasposizione radiofonica, un documentario e una pubblicazione letteraria, coinvolgendo istituzioni riconosciute nei rispettivi paesi e artisti di rilievo: il compositore **Cristian Carrara**, l'attore **Natalino Balasso**, il regista **Janusz Kica**...

Il primo spettacolo – in programma l'11 maggio al Verdi di Gorizia – racconta la dissoluzione dell'impero asburgico e le sue conseguenze. Gli altri due (*Cercando la lingua perduta*, a novembre a Nova Gorica, e *L'alba dopo la fine della storia*, a settembre 2025 a Gorizia), sono il risultato di due commissioni letterarie agli scrittori **Goran Vojnovic** e **Paolo Di Paolo**, e arriveranno fino agli Anni '90, cercando di immaginare un seguito al romanzo di Roth. "Sarà una trilogia sul '900 squisitamente centro europea, o meglio tra est e ovest - spiega il direttore artistico di Mittelfest – per guardarci non più solo come italiani o sloveni, ma come europei".



# Trent'anni di 'Mondo Naif'



ITALIA 1974-1994. IL MONDO NAIF. LA MOSTRA MERCATO DEL DISCO, LA PIÙ GRANDE D'ITALIA. ATTESI ESPOSITORI PROVENIENTI DA TUTTA LA PENISOLA, MA ANCHE DA GERMANIA, OLANDA, AUSTRIA, SLOVENIA, SVEZIA, CROAZIA... CON PILE DI DISCHI DI OGNI GENERE E FORMATO, CD E MEMORABILIA ASSORTITE PER TUTTI I GUSTI E TUTTE

**D**opo aver battuto ogni record con oltre 3500 partecipanti e 150 espositori nella precedente edizione, la numero 33, torna alla Fiera di Pordenone sabato 20 e domenica 21 l'appuntamento più atteso da tutti gli appassionati del supporto analogico: la *Mostra mercato del disco*, la più grande d'Italia. Attesi espositori provenienti da tutta la penisola, ma anche da Germania, Olanda, Austria, Slovenia, Svezia, Croazia... con pile di dischi di ogni genere e formato, Cd e memorabilia assortite per tutti i gusti e tut-

te le tasche. "Il fatto che negli anni sia diventato l'evento di riferimento per tutto il settore - spiega **Attilio Perissinotti**, il fondatore della Mostra Mercato - ci riempie di grande orgoglio".

Nelle due giornate sarà possibile anche visitare una mostra speciale, dedicata ai **Tre Allegri Ragazzi Morti**, la formazione di Pordenone diventata un mito nazionale, nata esattamente trent'anni fa. In esposizione, i fondi originali dei concerti, disegnati dal frontman e fumettista **Davide Toffolo**. Sarà anche l'occa-

sione per trovare gran parte della discografia del gruppo friulano, pubblicata da **La Tempesta Dischi**: una dozzina di album da studio, più i live e le edizioni speciali. Inoltre, ci sarà la possibilità unica di acquistare la ristampa in tiratura limitata di *Mondo naif*, registrazione-manifesto della band. Una autoproduzione degli stessi **Toffolo, Luca Massironi** e **Stefano Muzzin** (poi sostituito da **Enrico Molteni**) uscita nel '94, nella 'cassetta rossa' che verrà ripubblicata in tiratura limitata per quest'occasione. (a.i.).

LA CLASSICA



**LA CLASSICA.** L'Orchestra **Arcangelo Corelli** debutta al 'Giovanni da Udine' domenica 21 col suo repertorio amplissimo che spazia dai capolavori sinfonici a quelli lirici, dal teatro musicale alle performance sperimentali. Variegato il programma, che comprende capolavori classici e brani di più recente scrittura, con il direttore principale **Jacopo Rivani** e la presenza eccezionale di **Fabrizio Meloni**, primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala.

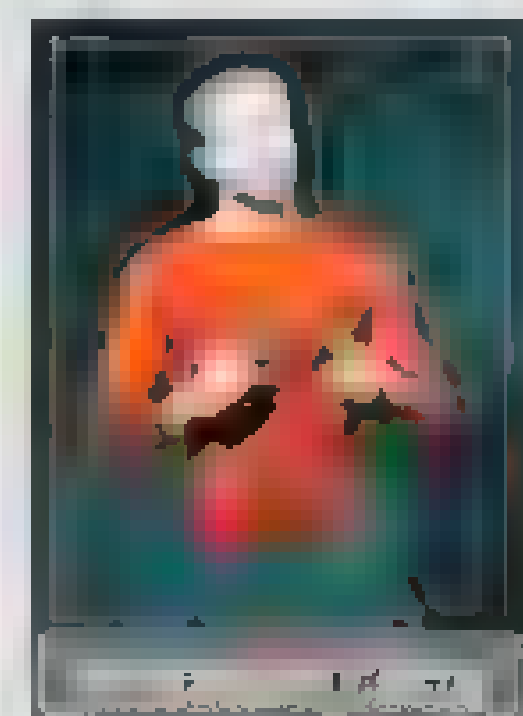


FOTO DI C. NOBILI

**IL TEATRO.** È una storia vera, quella di **Franca Viola**, ragazza siciliana che a metà Anni '60 fu la prima, a rifiutare il 'matrimonio riparatore' dopo aver subito violenza. Una

storia di emancipazione portata al Verdi di Gorizia da **Ambra Angiolini**, mercoledì 24 nello spettacolo *Oliva Denaro*, tratto dal romanzo di **Viola Ardone**, per diventare la storia di tutte le donne che ancora oggi pensano e temono di non avere scelta.

**IL CABARET.** All'anagrafe **Manuel Cuni**, il musicista e *Youtuber* **Immanuel Casto**, il primo in Europa a presentare in anteprima mondiale il video di un suo singolo in collaborazione con il sito erotico più popolare al mondo, arriva venerdì 19 al Capitol di Pordenone con *Non erano battute*: il suo primo spettacolo di *stand-up*. Uno show meta-comico, dedicato ai grandi 'segreti' della comunicazione.





# Appuntamenti

## MUSICA

### Concerti Torriani

Nella Torre di Santa Maria, la chitarrista **Adalisa Castellaneta** per gli **Amici della Musica**.

Venerdì 19 alle 17, a Udine

### Yukine Kuroki

Alla Fazioli Concert Hall, una delle giovani pianiste più interessanti del panorama contemporaneo.

Venerdì 19 alle 19.30, a Sacile

### 60 anni di grande musica

Al Pasolini, serata evento con **Beppe Carletti**, il fondatore dei Nomadi.

Venerdì 19 alle 20.30, a Casarsa della Delizia

### Roby Lakatos

Al Verdi, un violinista visionario ed eccentrico che rilegge brani tradizionali e classici con il suo ensemble.

Venerdì 19 alle 20.30, a Pordenone

### Alphorn & Bayan

A teatro per *ControCanto*, il corno delle Alpi di **Carlo Torlontano** e la fisarmonica russa di **Massimiliano Pitocco**.

Venerdì 19 alle 20.45, a Monfalcone

### Matteo Mosolo & Flavio Zanuttini

Da Caucigh, la *Suite For Charles Mingus* per contrabbasso e tromba intitolata *Half Black Half White Half Yellow*.

Venerdì 19 alle 21, a Udine

### Anna Bolena

Al Verdi, la tragedia lirica di Donizetti nello storico allestimento di Graham Vick. Da venerdì 19 a domenica 21 alle 20, alle 19 e alle 16, a Trieste

### Argentango: Tango & dintorni

Al Kulturni Bratuz, il pianista e cantante **Natalio Mangalavite**.

Sabato 20 alle 20.30, a Gorizia

### Concerto per Mortegliano

Nella chiesa della SS. Trinità, serata benefica con una trentina di artisti, a cura di **Domus Musicae**.

Sabato 20 alle 20.30, a Mortegliano

### Facciamo finta di essere... Gaber

All'auditorium Venier, omaggio con **Carlo Feruglio** e **Maria Deganutti**.

Sabato 20 alle 20.30, a Pasian di Prato

### Mattinate musicali

Al Revoltella, la Nuova Orchestra da camera Ferruccio Busoni diretta da Massimo Belli presenta *Pizzichi e diavoli*.

Domenica 12 alle 11, a Trieste

### Quartetto Leonkoro

Al Verdi per la stagione della **Società dei concerti**, l'ensemble d'archi fondato a Berlino nel 2019.

Lunedì 22 alle 20.30, a Trieste



### Darwin's smile

Al Rossetti, un *'one woman show'* - di grande successo nei teatri americani e europei - di **Isabella Rossellini**, attrice e modella, premio *David di Donatello speciale 2023*, che in questa riflessione etologica sul palco riunisce i suoi due più grandi interessi, quello per la recitazione e quello per la scienza, per far comprendere meglio il comportamento animale e quello umano.

Sabato 20 e domenica 21 alle 21, a Trieste

## MANZO PAOLINI AL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE



## IL TEATRO

### Lights in the dark

Il danzatore giapponese Yokoi con **Wrecking Crew Orchestra** al Rossetti.

Venerdì 19 alle 20.30, a Trieste

### Le verdi colline dell'Africa

Il nuovo gioco metateatrale di **Sabina Guzzanti** ispirato da **Peter Handke**.

Venerdì 19 alle 20.45, a Muggia

### Solo quando lavoro sono felice

Uno spettacolo-conversazione sui soldi e il tempo del lavoro.

Venerdì 19 alle 20.45, a Sedegliano

### Maçalizi

Lo spettacolo di **Fabrizio Arcuri** e **Rita Maffei** al Candoni.

Venerdì 19 alle 21, a Tolmezzo

### Il dio bambino

Al Teatro della corte, lo spettacolo di Gaber e Luperini con **Fabio Troiano**.

Sabato 20 alle 20.45, a Osoppo

### Il primo servitore

Al TeatrOrsaria, i **Pantakin** con un testo di Goldoni da un soggetto di **Marco Gnaccolini**.

Sabato 20 alle 20.45, a Premariacco

### Karma B

Al Capitol, il duo di *drag queen* col nuovo spettacolo *MaschiE... Quello che gli uomini non dicono*, tra musica e *stand up comedy*.

Sabato 20 alle 21, a Pordenone

### I mille fili di Arianna

Al Verdi, il mito del labirinto nella coreografia di **Marta Bevilacqua (Arearea)** per **PiccoliPalchi**.

Domenica 21 alle 17, a Muggia

### Alfonsina corridora

Al Cag di Lumignacco, la storia della prima donna che ha partecipato al Giro d'Italia.

Domenica 21 alle 18, a Pavia di Udine

### Steve Jobs

Al Rossetti, **Corrado D'Elia** ripercorre i momenti più importanti dell'uomo che ha saputo innestare l'anima alla tecnologia.

Martedì 23 e mercoledì 24 alle 20.45, a Trieste

# Appuntamenti

## Boomers

**Marco Paolini** esplora le contraddizioni della sua generazione a suon di musica e con umorismo, dando voce, anima e corpo alle tante storie di un passato vicino e lontano. Lo spettacolo in programma al Giovanni da Udine è un salto nei ricordi, nei frammenti di memorie condivise di un piccolo mondo neanche troppo antico, ma tramontato, sepolto nella rapida trasformazione del paesaggio, del costume, della dipendenza da tecnologie portatili e pervasive. Tutto si svolge nel bar di **Patrizia Laquidara**, autrice delle canzoni originali. Scritto da Paolini con **Michela Signori**, *Boomers* nasce dall'esperienza di un autore che ha fondato sulla memoria una parte importante del proprio lavoro e oggi si interroga su quali siano le risposte possibili del teatro ad un mondo in cui esperienze virtuali e reali sono sempre più mescolate, senza gradi di separazione netti.

**Mercoledì 24 alle 11 e alle 20.30, a Udine**

## Quell'anno di scuola

Nel circuito Ert, lo spettacolo con gli attori del **Teatro Stabile del Fvg** tratto da libro di **Giani Stuparich**.

Da venerdì 19 a domenica 21 alle 20.45, a Grado, Lestizza e San Vito al Tagliamento e giovedì 25 a Latisana

## Il memorioso. Breve guida alla memoria del bene

Al Verdi, storie di uomini giusti dai libri di **Gabriele Nissim**, di **Paola Bigatto** e **Massimiliano Speziali**.

**Giovedì 25 alle 20.30, a Pordenone**

## Aquile randagie

La storia degli scout 'disobbedienti' durante il Ventennio, di e con **Alex Cendron**.

**Giovedì 25 alle 20.45, a Monfalcone**

## GLI EVENTI

### Progettare la memoria

Nella Chiesa di S. Francesco, inaugurazione della mostra *Lo studio Bbpr: I monumenti, le deportazioni*.

**Venerdì 19 alle 18, a Udine**

### Appuntamenti con la storia

Nella sala consiliare, **Roberto Chiarini** parla de *La destra italiana nell'Italia repubblicana tra nostalgie e legittimazione*.

**Venerdì 19 alle 18.30, a Torreano**

### 81° anniversario della battaglia di Nikolajewka

Le celebrazioni come sempre al tempio di Cargnacco e in auditorium.

**Sabato 20 e domenica 21, a Pozzuolo**

### Settembre 1943, l'invasione nazista in Italia

Per gli eventi della Giornata della memoria, **Antonella Tiburzi** nel Salone del Popolo.

**Martedì 23 alle 17.30, a Udine**

### Opera lirica - Operetta e grandi interpreti a confronto

Incontro con **Sonia Dorigo** nella sala polifunzionale del Municipio.

**Martedì 23 alle 20.30, a Pradamano**

### Il violinista di Birkenau

Nella sala del Lascito Dal Dan di Privano, presentazione del libro di **Alessandro Zignani**, con di **Ilaria Di Lena** (violino) e l'attore **Manuel Buttus**.

**Mercoledì 24 alle 20.30, a Bagnaria Arsa**

## IN MOSTRA

**Ciussi Colò Colussa. Dalla figurazione al colorismo della geometria**  
Tre rinomati artisti nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti.  
**Fino al 28 gennaio, a Cividale**

**Dino, Mirko e Afro Basaldella. Destini paralleli e intrecciati**  
Alla Galleria comunale, una selezione di 40 opere dei tre fratelli.  
**Fino al 18 febbraio, a Monfalcone**

### Tutto Alfredo Castelli

Al PAFFI, uno dei più grandi sceneggiatori del fumetto italiano.  
**Fino al 18 febbraio, a Pordenone**

### Antonio Ligabue

Al Revoltella oltre 60 opere nella prima mostra antologica in Fvg.  
**Fino al 18 febbraio, a Trieste**

### India oggi

Al Magazzino delle Idee, 17 fotografi raccontano il subcontinente dall'Indipendenza i giorni nostri.

**Fino al 18 febbraio, a Trieste**

### Pier Paolo Pasolini e Maria Callas. Cronaca di un amore

Foto originali e altri materiali rari al Centro studi.

**Fino al 25 febbraio, a Casarsa della Delizia**

### Zimoun

L'artista svizzero a Villa Manin con le sue installazioni.

**Fino al 17 marzo, a Passariano di Codroipo**

### Pittori del Settecento tra Venezia e Impero

Opere di autori locali, e non, nel Musel dei rispettivi Castelli.

**Fino al 7 aprile, a Udine e Gorizia**

### Gino Valle. La professione come sperimentazione continua

A Casa Cavazzini, i progetti dell'architetto udinese di fama mondiale.

**Fino al 28 aprile, a Udine**

### Allo specchio dell'era Kennedy

In Castello, materiale d'archivio della Cineteca su JFK.

**Fino al 6 giugno, a Gemona**

### Le avventure di Pinocchio

A Cjase Cocèl la preziosa collezione di **Guglielmo Biasutti**.

**Fino al 30 giugno, a Fagagna**



**RADIO ONDE FURLANE**  
100% COMMERCIALI  
100% LOCALI  
100% INGLESI

Tel. 0432 530614  
@OndeFurlane  
facebook.com/radioondefurlane



## Concorso presepi

UNIONE  
LA SCUOLA  
7 FRIULI



# NATIVITÀ IN GARA

## La parola ai lettori

**I**l Concorso Presepi nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Friuli-Venezia Giulia quest'anno assume un significato ancora maggiore: il titolo di questa edizione è "1223-2023: 800 anni da Greccio. Grazie San Francesco", proprio per celebrare l'anniversario della invenzione della rappresentazione della natività. L'iniziativa è organizzata dal Comitato regionale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia (Unpli Fvg), in collaborazione con Regione, Fondazione Friuli, Civibank, Società Filologica Friulana e vede la partecipazio-

ne anche del nostro giornale. Il premio speciale "Il Friuli" verrà assegnato in base al voto dei lettori, che possono esprimerlo ritagliando il coupon che si trova in copertina dell'edizione in edicola di questo numero, l'ultimo prima della conta finale. Compilato con il numero del presepe preferito, il coupon va recapitato entro il 23 gennaio alla redazione (via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco). In questa edizione sono 63 le scuole partecipanti, di tutta la regione, che hanno messo in gara 62 presepi.



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



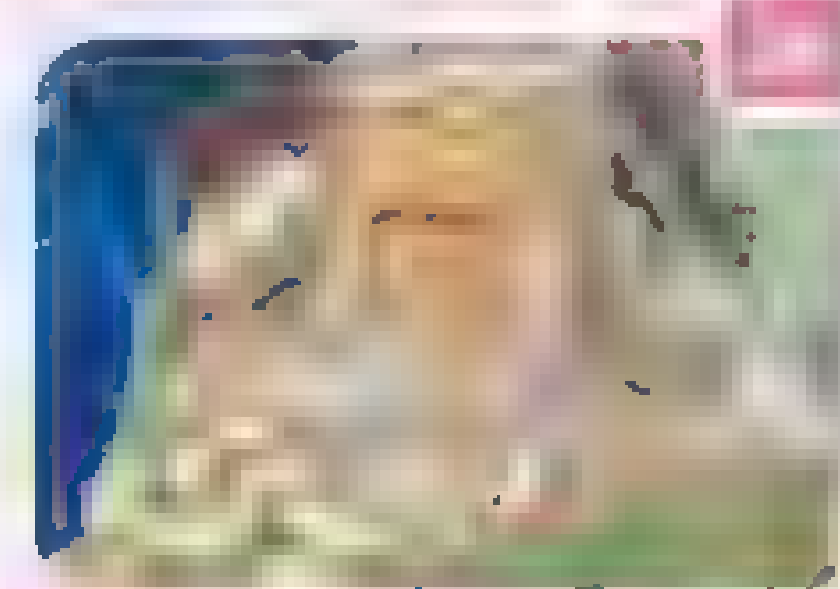
PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA

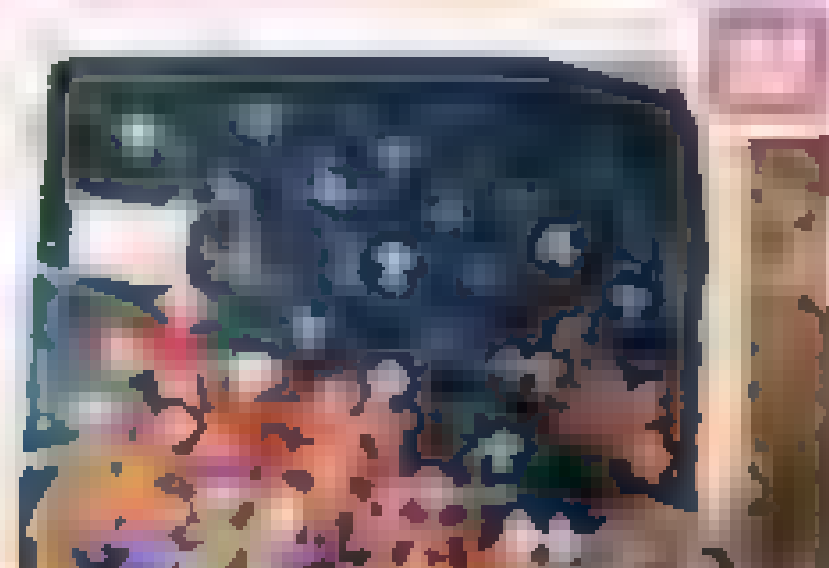
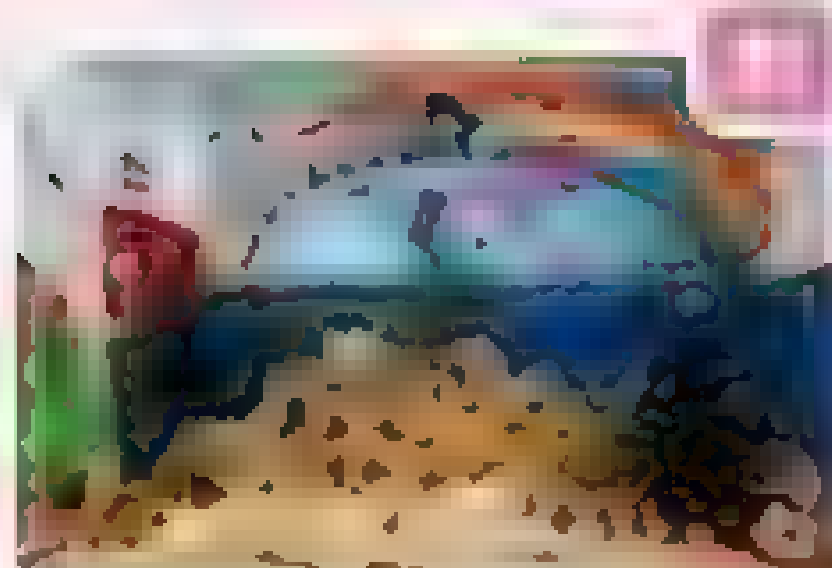
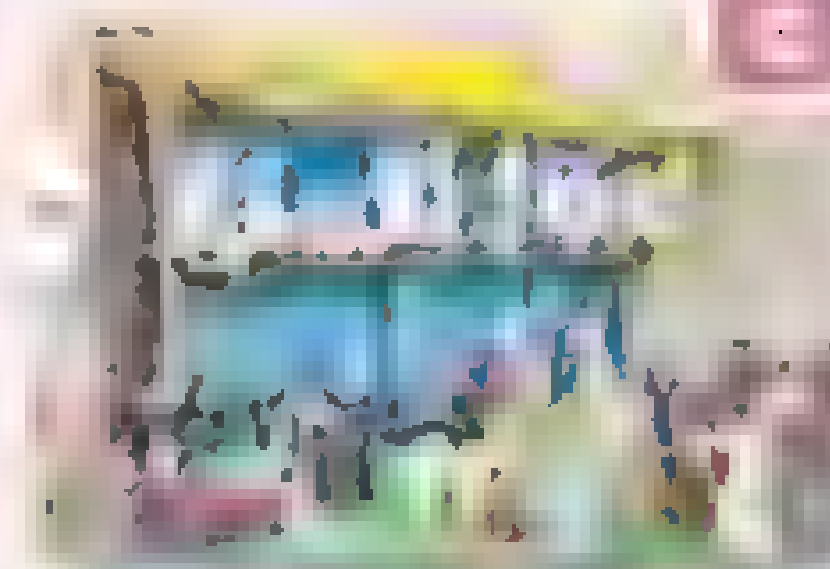
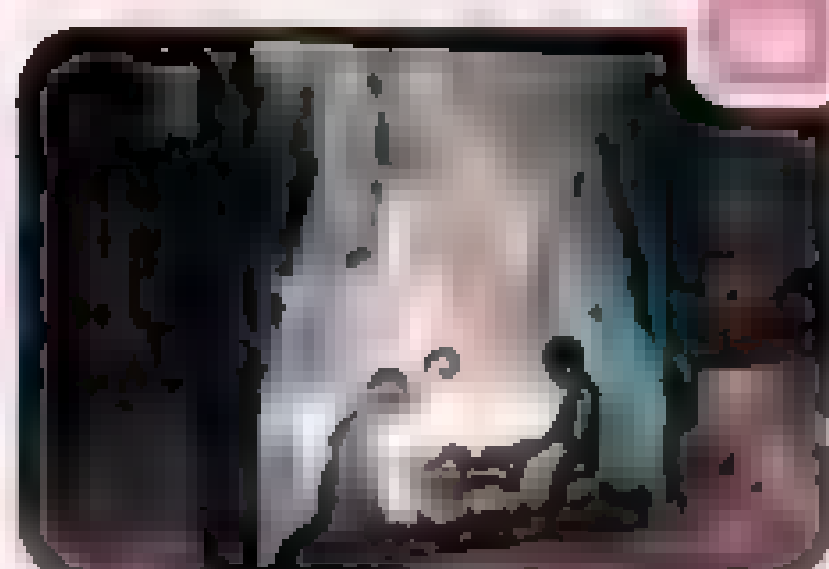
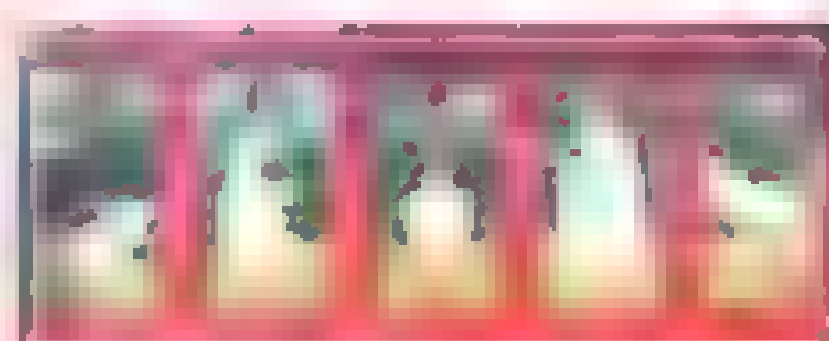


PRESEPE DI GIULIA



PRESEPE DI GIULIA

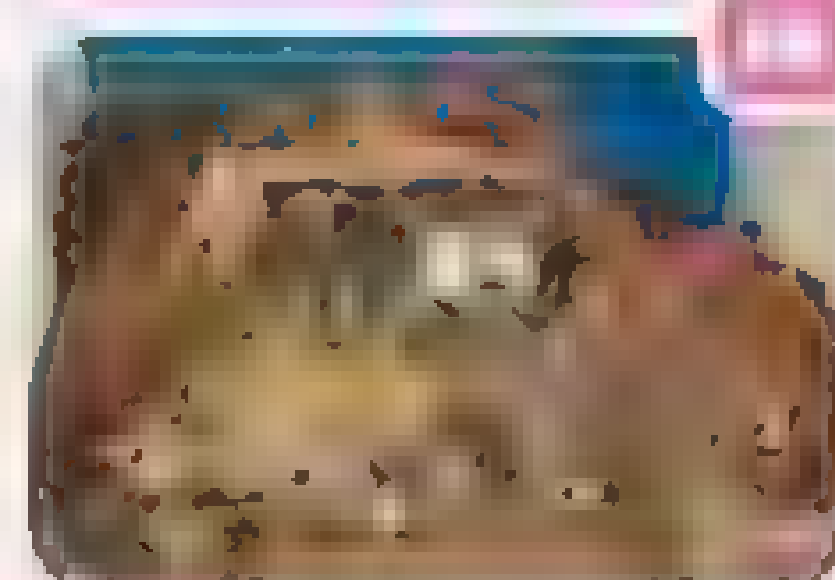
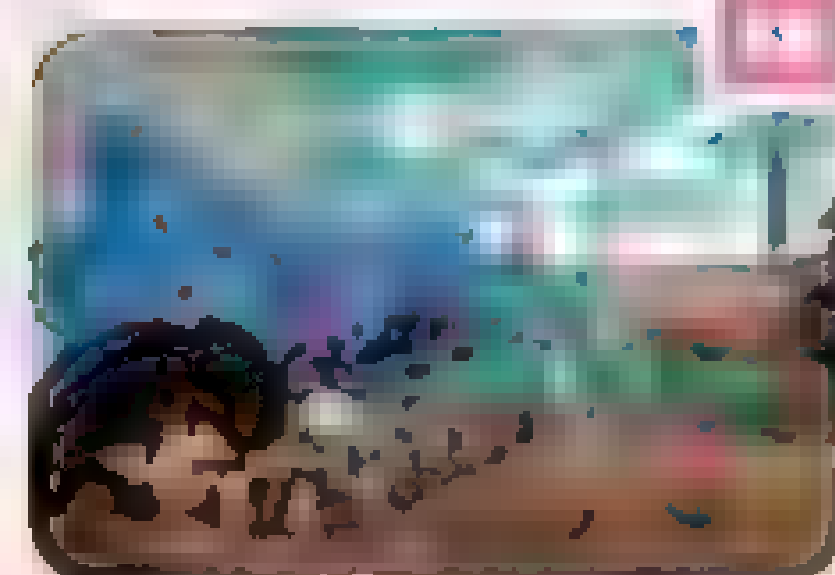
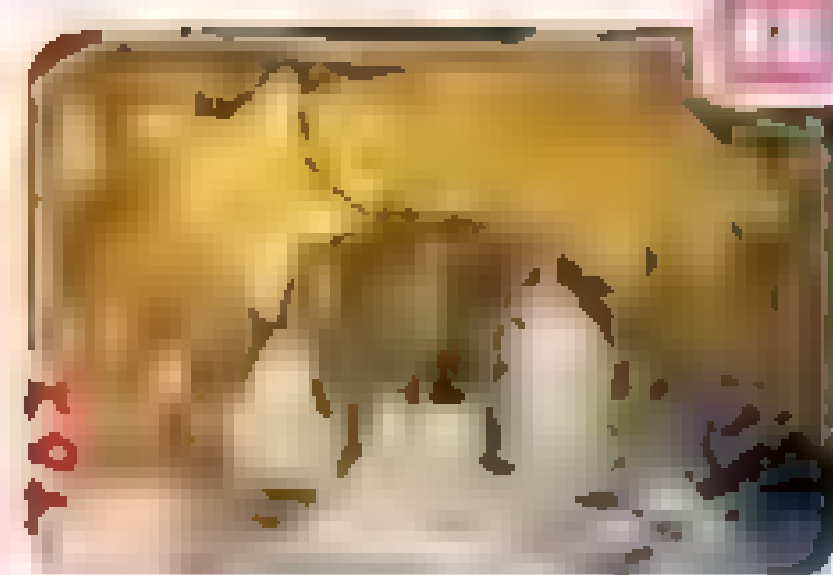
# Concorso presepi



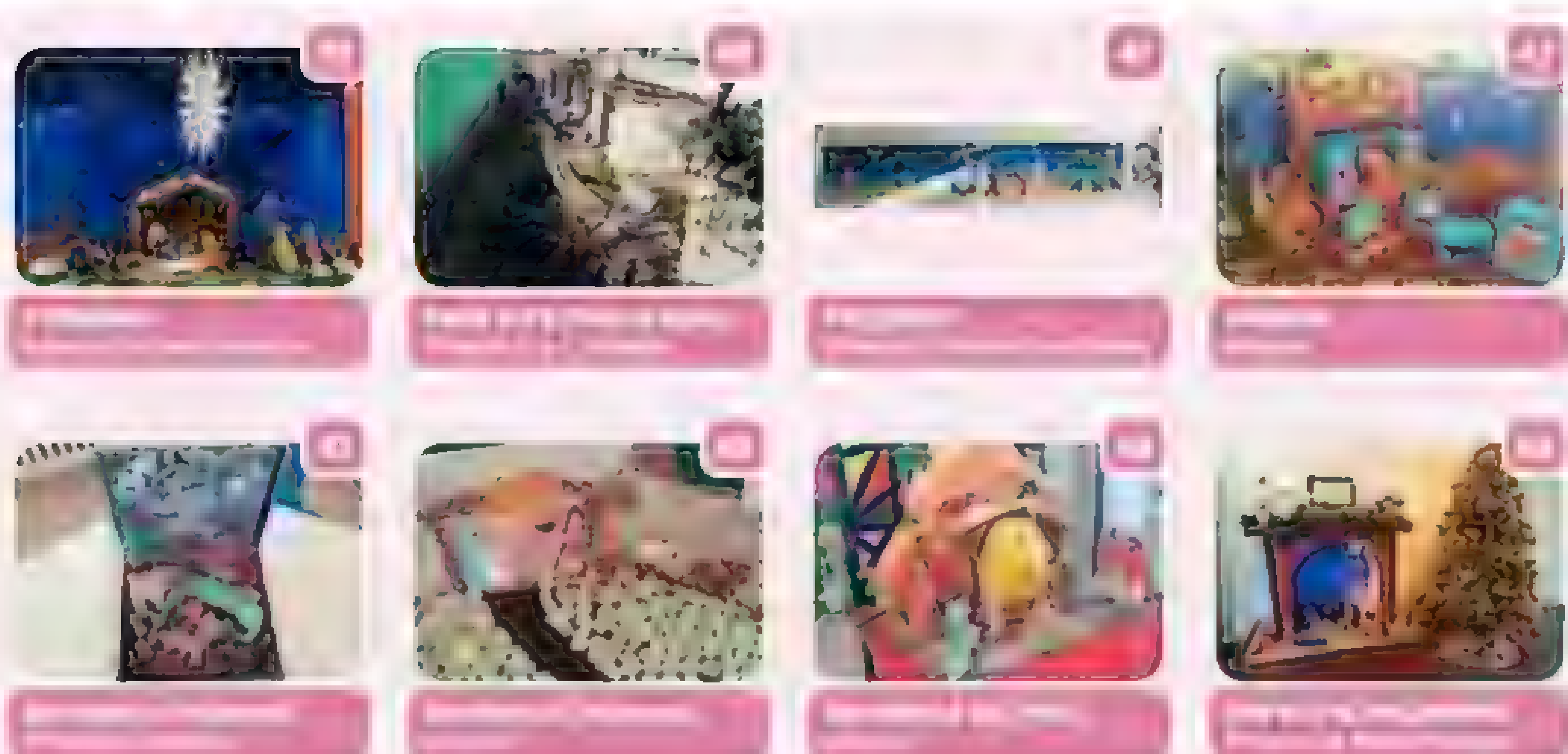


# Concorso presepi

VOTATE  
LA SCUOLA  
#FRIULI



## Concorso presepi



# la VÔS dai FURLANS



## ABONAMENT PAR UN AN (51 numars)



inte edicule

# dome 40 euros



a cjase o intal ufizi

PAR SAVÊ CEMÛT ABONÂSI scrîf une e-mail ae direzion [gruppomediafriuli@telefriuli.it](mailto:gruppomediafriuli@telefriuli.it)  
o pûr clame il numar 0432 21922 (interni 3, domandant di Eva).



## Gente

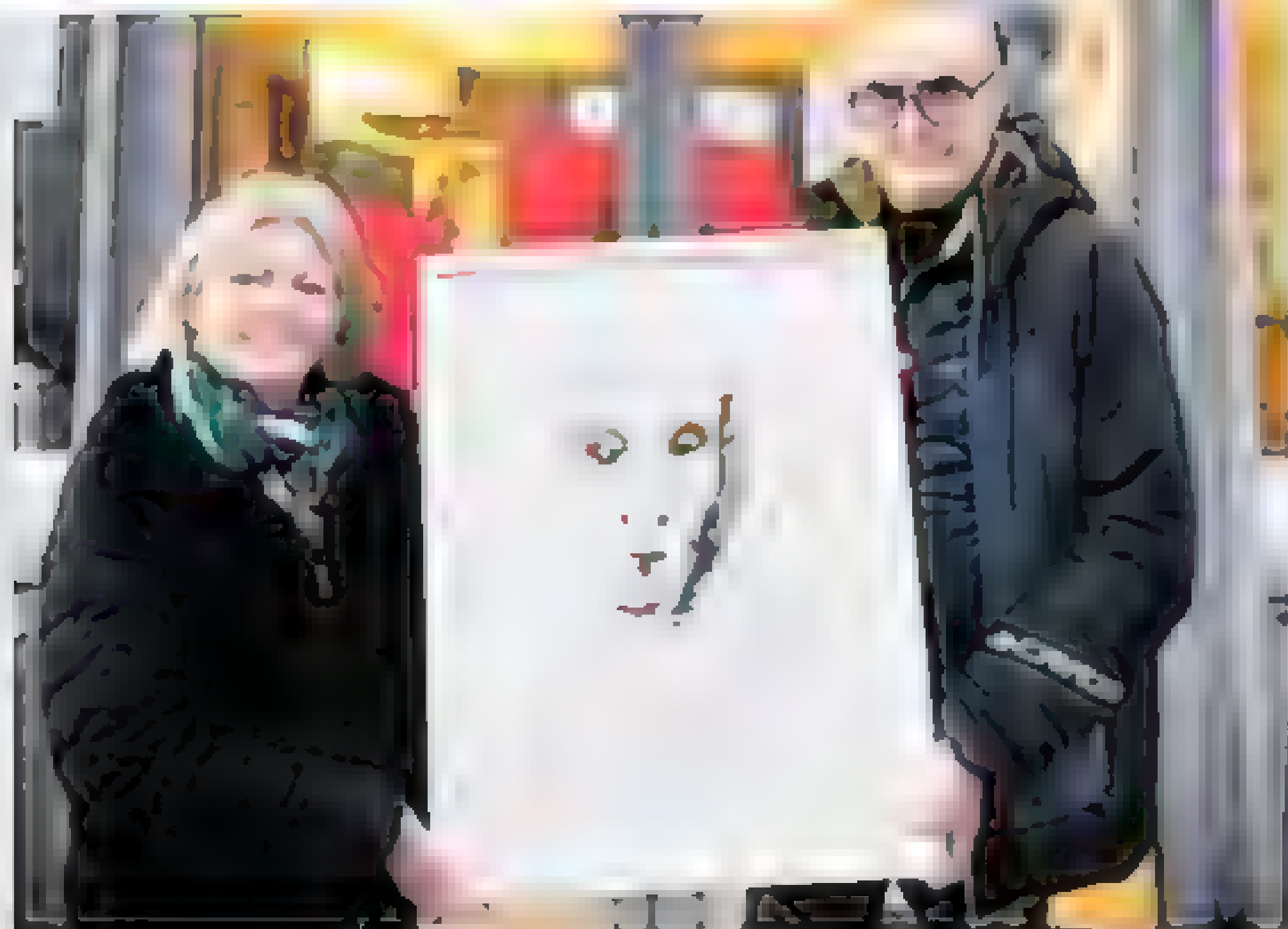
## Snow Rugby

**TARVISIO.** I friulani Giona's Beach Brothers hanno conquistato il torneo di Snow Rugby Tarvisio 2024. La squadra, guidata dal presidente Giona Toffoletti, dal cuore friulano ha vinto tutte le gare, segnando 62 mete e subendone 25, e mettendo, inoltre, in mostra un gioco concreto e spettacolare.

# La vittoria ai friulani Giona's Beach Brothers



## Un ritratto unico in regalo



**CASARSA.** E' stato il figlio **Antonio** a donare nelle mani di **Flavia Leonarduzzi**, presidente al Centro studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa, un'opera del padre **Nane Zavagno**, una delle personalità più importanti dell'arte regionale, che si è distinto nel corso dei suoi settant'anni di attività. Si tratta di un disegno su carta realizzato con la tecnica della china e intitolato "Pier Paolo Pasolini", espressione rarissima di ritratto che l'artista elaborò nel 1985. Il figurativo è stato infatti un modo espressivo usato da Zavagno solo nel corso dei primi anni di carriera. Per questo motivo il ritratto di Pasolini, omaggio a una delle menti più lucide del '900, va ad arricchire sia in termini qualitativi che quantitativi il patrimonio del Centro studi, votato alla conservazione e alla divulgazione (v.v.)

## Sempre in forma



**UDINE.** Sono stati **Filippo Magnini**, due volte campione mondiale di stile libero, e il preparatore atletico del tennista **Lorenzo Sonigo**, **Davide Cassinello**, in collegamento, i testimonial di Sintesi, la nuova nata in casa Akuis, startup di Tolmezzo che sviluppa prodotti di alta tecnologia per fitness e sport. (v.v.)

## Friulani nel mondo

# Bordin premia il manager contro il cancro



**TRIESTE.** Il presidente del Consiglio regionale **Mauro Bordin**, ha conferito il sigillo dell'assemblea a **Cristian Tomasetti**, classe 1970, goriziano, laureato in Economia e Commercio a Trieste e trasferitosi prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti, dove dirige il Centro per la prevenzione e la diagnosi precoce del cancro di City of Hope, con sede anche in California.

## Il volto della settimana



## Gaia Clinz 20 anni di Cividale

Determinata, sincera e ambiziosa: così si definisce. Dopo la maturità al liceo classico europeo, ora frequenta il secondo anno del corso universitario in Global Law. Al di fuori dello studio, due sono le sue passioni, cioè palestra e fotografia. Pur aspirando ad affermarsi in ambito legale, nel cassetto conserva il sogno di lavorare nel mondo della moda e sui social.



**FOTO ELIDO TURCO**  
in collaborazione con  
**AGENZIA MECFORYOU**



LE ESCURSIONI  
CON LE CIASPOLE  
CONSIGLIATE NEL  
COMPRESORIO  
MONTANO DELLO  
ZONCOLAN

# Bianco incanto

Rossano Cattivello

**E**sperienza all'ennesima potenza. Può essere così definita la ciaspolata. Infatti, con le racchette ai piedi è possibile, anche per i meno esperti, uscire dalla confusione delle piste da discesa e immergersi in ambienti incontaminati che il manto nevoso rende incantati. Su questa attività sta puntando il comprensorio montano che riunisce operatori turistici dei comuni di Cernobbio, Ovaro, Paluzza, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo e che si è dato il marchio Visit Zoncolan.

Tra le proposte, in gennaio si può optare per esempio per una ciaspolata in Val di Collina, tra boschi, radure e casere vestiti di bianco: quattro ore su un itinerario di difficoltà media, con possibilità di pranzo a ristorante



Escursione con le ciaspole dopo un'abbondante nevicata sullo Zoncolan

ai Laghetti di Timau (21 e 27 gennaio, 10 febbraio). Altre ciaspolate (la loro programmazione sarà fatta in base alle condizioni meteo) sono quella a Casera Pal Grande sulle orme delle valorose portatrici carniche, quella

nel pianoro Valdajer oppure quella sull'altopiano di Razzo, tra le zone più nevose delle Alpi Carniche, con partenza dalla casera per malga Cjansaveit. E se ciaspolare di giorno è magia, dopo il tramonto si

fa incantesimo. Provare per credere con le ciaspolate notturne in programma ogni giovedì sera con partenza da Sutrio, ogni volta su percorsi diversi, ma adatti anche a principianti (purché buoni camminatori).

## HOMO FABER

Claudio Fabbro



**S**e la generalità o quasi di associazioni e aziende vitivinicole ha sofferto alquanto nei quattro anni pandemici e diverse attività hanno gettato la spugna, ha dell'incredibile l'accelerazione impressa dal coordinamento del Friuli Venezia Giulia delle Città del Vino, guidato da Tiziano Venturini che, in un la-

voro di squadra continuo e professionale, ha portato lo scorso anno a ben 39 il numero delle associate, oltre a sei Pro Loco. I progetti in cantiere sono diversi, discussi a Mariano nel corso

## Le città friulane del vino rilanciano

dell'assemblea, con intervento del presidente nazionale Angelo Radica e del docente dell'ateneo friulano Francesco Marangon per la presentazione dei dati del XIX Osservatorio del Turismo del Vino delle Città del Vino, realizzato da Nomisma a cura di Roberta Gabrielli. Si parla di vendemmia turistica didattica in collaborazione con PromoTurismoFvg, intervento di Eleonora Serpelloni e, in conclusione, la cerimonia di nomina a nuovo 'ambasciatore' del giornalista Giuseppe Longo, che vanta quasi mezzo secolo d'esperienza nel settore agroalimentare-enogastronomico e ora cura il sito vigneto.friulivg.com.



L'APPUNTAMENTO CULINARIO PIÙ ATTESO DELL'ANNO

# Magnemo fora de casa

**DA VENERDÌ 12 GENNAIO  
A DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024**

PROPOSTE DEL PIATTO DI CARNEVALE  
CON I LOCALI CONSIGLIATI DALLA PRO LOCO



bar - trattoria  
**OK**  
Specialità Pesce

**CUCINA CASALINGA CON MENU TRADIZIONALE E STAGIONALE**

**Ampla scelta: dai piatti di pesce ad un'alternativa di carne, per soddisfare tutti i tipi di palati!**

Fogliano Redipuglia (GO) Via della Resistenza - Chiuso il giovedì  
Tel. 0481.489601 - trattoriaok@hotmail.it -  Trattoria OK

**EUROPA**  
PIZZERIA TRATTORIA  
REDIPUGLIA (GO) via Terza Armata 98  
tel. 0481.489030  
[www.pizzeriaeuropa.it](http://www.pizzeriaeuropa.it)  
segui su  : europa pizzeria trattoria





# La tua vita, Punto e a capo.

## Libero dai debiti

Liberati per sempre dai debiti: SERENITI può aiutarti  
come ha già fatto con moltissime famiglie e Imprese in tutto il Friuli.

### ASSISTENZA PERSONALIZZATA GESTIONE DEBITI

- Cartelle esattoriali
- Mutui
- Finanziamenti
- Carte di credito
- Pignoramenti
- Decreti ingiuntivi

### CONNESSIONI PROFESSIONALI

Sereniti ti mette a disposizione  
un team composto da:

- Avvocati
- Revisori dei conti
- Commercialisti
- Professionisti del settore debitorio



Tel. **UDINE** 0432.1637917 - **GORIZIA** 0481.1906875    
Info dirette  334.3720432 - [info@sereniti.it](mailto:info@sereniti.it) - [www.sereniti.it](http://www.sereniti.it)